

www.catchweb.net

**TG CATCH
COMUNICATI STAMPA DAL MONDO**

CULTURA - INFORMAZIONE - SPORT

**SE TI PIACE IL SITO
DONA 2euro**



**sostieni catchweb.net
un piccolo aiuto per continuare a migliorarsi.....**

NOTIZIE - OTTOBRE 2009

Notizie stampa da Bologna – 19 Ottobre 2009

Bologna, 19 ottobre 2009

Comunicato stampa n.2/2009

**MOTOR SHOW 2009, ATTIVA DA OGGI LA PREVENDITA ONLINE
PER L'EDIZIONE STRAORDINARIA"**

"Edizione straordinaria" per il Motor Show 2009, che torna a BolognaFiere dal 4 all'8 dicembre con la v
ruote e far vivere al proprio pubblico le emozioni di un grande parco dei divertimenti dedicato alla pass
Quella del 2009 sarà un'edizione straordinaria anche sul fronte dei biglietti. Acquistando i tagliandi in p
visitatori potranno godersi lo spettacolo del Motor Show al prezzo speciale "ridotto prevendita" di 12 eu
di commissioni di servizio).

La procedura di acquisto on line – a disposizione solo per la tipologia di biglietto "ridotto prevendita" - s
un'apposita sezione del sito www.motorshow.it ma anche sui portali www.bestunion.it e www.omniticket.it
Prossimamente l'acquisto dei biglietti in prevendita per il Motor Show 2009 si potrà effettuare non solo
vendita IndexPoint presenti in tutta Italia e appartenenti al Circuito IPTicket. In questo caso il costo del
comprensivo delle commissioni di servizio.

Inoltre quest'anno il biglietto vale di più! Nasce infatti Motor Show Club, la nuova community riservata
potrà iscriversi a breve dal sito internet www.motorshow.it e che darà diritto – insieme all'acquisto di un
– a vantaggi e benefit inediti che saranno svelati nei prossimi giorni.

Grazie all'acquisto del biglietto in prevendita, l'ingresso al Motor Show sarà non solo più vantaggioso, n
potranno infatti entrare alla manifestazione attraverso corsie di accesso preferenziali allestite presso ci
prevendita, come negli anni passati, sono gestiti dalla società Best Union Company S.p.A.

Notizie stampa da Bologna 618 – 20 Ottobre 2009

Milano, CANCRO facciamolo sparire!

di Stefano Boninsegna.

Dal 23 al 25 ottobre 2009 torna al PAC di Milano Love Design.

Dal 2004 Love Design è l'appuntamento organizzato da AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Disegno Industriale) e Comune di Milano per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica contro

L'AIRC è uno dei pilastri finanziari della ricerca oncologica in Italia e ormai copre il 40% della spesa globale. L'istituzione italiana di riferimento per i designer e le aziende che producono design in Italia esportando la punta del Made in Italy, il Comune di Milano è il cuore dell'economia italiana. Nel 2008 AIRC ha destinato un totale di 56.729.890 euro. Love Design vuole contribuire a questa grande operazione di solidarietà mettendo in vetrina il design, uno dei più importanti settori industriali italiani.

Nelle tre giornate sarà possibile acquistare a prezzi d'occasione, anche a metà prezzo, gli oggetti che hanno fatto il design italiano.

Firme conosciute in tutto il mondo offriranno una selezione di oggetti da regalare e da regalarsi, ideati e realizzati da articoli premiati in varie edizioni con il prestigioso Compasso d'Oro, il più autorevole riconoscimento dell'architettura dell'illuminazione, sedie décor, poltrone che portano la firma di grandi designer.

Un'occasione di shopping veramente utile che svela ancora una volta l'utilità dell'impresa che attraverso il raggiungimento di grandi obiettivi utili per l'intera comunità.

Love Design 2009

23-25 ottobre, ore 10-21

PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea

Via Palestro 14, Milano

<http://www.lovedesign.airc.it>

<https://www.airc.it>

<http://www.adi-design.org>

Borgo Panigale & Casalecchio "LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE"

Il Vicariato Bologna Ovest in collaborazione con la F.I.S.M. e l'Associazione Genitori di Zola Predosa Zola Reno e Anzola dell'Emilia organizza giovedì 22 ottobre 2009, alle ore 21, nella Sala della Parrocchia di incontro su: LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE Presentazione del rapporto/proposta a cura del comitato per l'incontro è rivolto a genitori, docenti ed educatori.

Relatori: Mons. Fiorenzo Facchini - membro del comitato per il progetto culturale della C.E.I.

Prof. Alberto Spinelli - Presidente dell'U.C.I.I.M. sezione di Bologna

Lo stesso argomento verrà presentato per la zona di Casalecchio di Reno e Zola Predosa il 29 ottobre 2009 nella Sala Parrocchiale della Parrocchia di S. Lucia di Casalecchio di Reno

• PERCHE' PARLARE DI SFIDA DELL'EDUCAZIONE?

o Le sfide della educazione: un tema quanto mai attuale su cui la Chiesa italiana svilupperà un particolare impegno.
o Prima che un problema dei giovani è un problema degli adulti che spesso appaiono smarriti nell'affrontare specialmente nell'adolescenza.

o Nei giorni scorsi è uscito un volume a cura del Comitato per il progetto culturale della CEI che intende affrontare sulla necessità di affrontare il tema dell'educazione.

Al via i nuovi Laboratori Moline.

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di lettura espressiva, scrittura drammaturgia, recitazione, regia

Si sono aperte Lunedì 19 ottobre le prenotazioni per tutti gli spettacoli di ottobre e novembre mentre la settimana prossima giovedì 22 ottobre con lo spettacolo 3x11 dei Mummenschanz, una delle più famose compagnie di teatro a domenica 25 (seguirà comunicato stampa).

Con l'inizio della nuova stagione teatrale partono anche i laboratori delle Moline. Una serie di corsi mirati a mettere in scena: dizione, recitazione, scrittura drammaturgica e narrativa, lettura espressiva, scenografia. Un'offerta formativa integrata che consente di scegliere un percorso didattico privilegiato tra le arti e il teatro, un'esperienza insieme educativa e divertente.

Dal 19 ottobre inizierà dar corpo alle parole, laboratorio di lettura espressiva condotto da Marina Pitta per il potenziamento della lettura ad alta voce. Nove incontri che prevedono applicazioni pratiche e discussioni teoriche per il potenziamento delle potenzialità espressive, spesso sopite dalla frettolosa routine quotidiana.

Dal 22 ottobre è la volta di prima/dopo, 30 ore di lezione per attori e registi tenute da Marinella Manica del drammaturgo contemporaneo Roland Schimmelpfening, dove è richiesta la partecipazione a un incontro

Due i laboratori condotti da Cristiano Falaschi: il 24 ottobre esordirà simulazioni: "scrivere", da un'idea drammaturghi a partire da alcuni racconti di Hemingway, che permetterà di confrontarsi sia con il testo di confronto, sia con la scena. I testi realizzati al suo interno saranno infatti studiati, rielaborati e rappresentati in simulazioni: "interpretare", laboratorio di recitazione costituito da 55 ore di lezione che esordirà il 4 novembre aperta al pubblico, in cui la giusta respirazione e il corretto uso del corpo e della voce costituiranno le fondamenta della consapevolezza espressiva.

Per motivi di salute, Giulio Bosetti non potrà essere in scena nello spettacolo "L'attore", in programma di cui ha curato la regia. A sostituirlo, già durante le prove, è stato chiamato Virginio Gazzolo.

Informazioni ed iscrizioni: Arena del Sole, Via Indipendenza 44, Bologna Tel. 051.2910.911

E-mail: laboratori@arenadelsole.it – Sito: www.arenadelsole.it

A Bologna mercoledì 21 ottobre assemblea del Movimento Federalista Europeo

È convocata l'Assemblea degli iscritti e dei simpatizzanti alla Sezione di Bologna del Movimento Federalista Europeo 2009 alle ore 18,15 presso il Circolo "Alle Rive del Reno" in Via Riva Reno, 77/a in Bologna con il seguente

- 1) Analisi del Congresso Regionale di Ravenna (a cura di Paolo Orioli);
- 2) Proposte per le attività federaliste (introduzioni di Fabrizio Masini e Paolo Tonini);
- 3) Proposta di lavoro comune fra MFE/GFE e rapporti con le forze politiche (introduzione di Marco Lombardi);
- 4) Prime idee per l'avvio di qualche gruppo di lavoro (dibattito generale);
- 5) Tesseramento per l'anno 2009 e definizione della logistica (sede, 2 mailing list, ecc.);
- 6) Incontro (20-22 novembre a Bologna) dei partecipanti a Ventotene (informazioni a cura di Fabrizio Masini);
- 6) Varie ed eventuali.

• Decisioni dell'assemblea del 14 ottobre 09

- 1) La Sezione di Bologna è stata intitolata a Gastone Bonzagni. All'inizio del 2010 si organizzerà un'iniziativa di collaborazione di tutti quelle forze politiche, economiche e sociali che ci staranno.
- 2) Delegati al Congresso Regionale: Paolo Orioli; Fabrizio Masini; Francesca Benedetti e Giacomo.
- 3) Elezione per degli organi di Sezione: Paolo Orioli (presidente MFE); Fabrizio Masini (segretario MFE e GFE); Paolo Tonini (segretario GFE) e Jonas Brambati (Tesoriere MFE/GFE, con l'aiuto da parte di Paolo tesseramento 2009).
- 4) La sede del MFE/GFE al momento è fissata in via Riva Reno 77/a in Bologna. La sede è concessa, nell'area delle Alle Rive del Reno.

A Bologna un corso sui "Problemi di comportamento e di apprendimento in età pre-scolare e

Nel prossimo mese di novembre prende il via un'iniziativa dal titolo "Problemi di comportamento e di apprendimento in età pre-scolare" organizzata dal Lions Club International in collaborazione con l'AINPe - Associazione Italiana Neuro-psicologia e Comunicazione "San Vincenzo de' Paoli" Bologna e con il patrocinio gratuito dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Il corso si rivolge a quanti hanno rapporti con bambini e ragazzi dall'età pre-scolare all'adolescenza, in particolare in ambito educativo, si prefigge di sviluppare le conoscenze in campo neuro-psicologico, neuropsichiatrico, pedagogico. Hanno aderito all'iniziativa come relatori il prof. Emilio Franzoni, il prof. Alessandro Cicognani, la dott.ssa Canestrari, il prof. Franco Frabboni e il prof. Angelo Cioci che è anche responsabile scientifico dell'iniziativa. Il corso articolerà in sette incontri dal 19.11.2009 all'11.3.2010 che si terranno, con cadenza bi-mensile, nella fascia oraria dalle ore 19.00, presso il Liceo della Comunicazione "San Vincenzo de' Paoli" Bologna via Montebello n.3

La partecipazione è a titolo gratuito e al termine dei sette incontri, ai partecipanti che hanno presenziato al corso il Lions rilascerà un attestato di frequenza; questo il calendario:

- 19.11.2009 ore 17-19 - Prof. Angelo Cioci - Docente di neuropsicologia
 "Problemi di comportamento da mesencefalo non risolto" (iperattività, attenzione e memoria)
 03.12.2009 ore 17-19 - Prof. Emilio Franzoni - Direttore U.O. neuropsichiatrica infantile Università di Bologna
 "Approccio neuropsichiatrico infantile ai problemi di comportamento ed apprendimento"
 14.01.2010 ore 17-19 - Prof. Alessandro Cicognani - Direttore U.O. Pediatrica, Università di Bologna
 "Le problematiche endocrinologiche in età pre-scolare e scolare"
 28.01.2010 ore 17-19 - Prof. Angelo Cioci - Docente di neuropsicologia
 "Dalla simbiosi all'autoregolazione nello sviluppo psico-emotivo"
 11.02.2010 ore 17-19 - Prof. Renzo Canestrari - Emerito di psicologia Università di Bologna
 "Adolescenza precoce: conflitti psichici relativi a problemi sessuali e sociali. La risposta della famiglia e della scuola"
 25.02.2010 ore 17-19 - Prof. Franco Frabboni - Docente di pedagogia Università di Bologna
 "Problematiche pedagogiche in età pre-scolare e scolare"
 11.03.2010 ore 17-19 - Prof. Angelo Cioci - Docente di neuropsicologia
 "Dal linguaggio non verbale dell'emisfero subdominante a quello verbale dell'emisfero linguistico"

Il lato "fashion" della tecnologia. L'Ict al servizio della moda

Il 21 ottobre il progetto Opta di Aster sbarca al CampusDellaModa, nuovo cuore creativo del distretto di proporre alle Pmi soluzioni tecnologiche e informative utili per sviluppare la competitività aziendale, con Esportazioni in aumento dell'1,4% nel primo trimestre del 2009, in netta controtendenza rispetto agli ottimi riscontri alle sfilate milanesi appena concluse a cui hanno partecipato alcune griffe di primo piano. CampusDellaModa, per formare gli stilisti di domani. Così si presenta oggi il distretto della moda di Carpi in maniera più grintosa rispetto ad altre realtà, potendo contare anche su un andamento positivo degli ottimi riscontri alla riconosciuta qualità dei prodotti e la creatività che da sempre anima il distretto. Fattori che però non sono alla base una capacità di innovazione su tutti i fronti, compreso quello della tecnologia. Ma la strada da fare è quella delle aziende che formano il tessuto produttivo dei distretti tradizionali, spesso piccole realtà prive degli strumenti e delle nuove tecnologie per migliorare la propria competitività.

È qui che entra in gioco Opta, (Opportunity By Technology Adoption), un progetto del Piano Telematico principale strumento di programmazione della Regione in materia di sviluppo della "società dell'informazione". Coordinato da Aster, il progetto Opta nasce nel 2008 e si rivolge all'intero mondo produttivo emiliano-romagnolo settore specifico. L'obiettivo del progetto è la diffusione presso le imprese della conoscenza delle attività dell'informazione e della comunicazione (Ict). Target individuato per quest'anno, proprio il settore moda. Serie di eventi in tutta la regione per far conoscere pratiche emiliano-romagnole di eccellenza presenti nel settore moda. Prossimo appuntamento a Carpi, il 21 ottobre, con l'incontro "Soluzioni tecnologiche per rendere unica la moda". Sarà un momento di confronto sulle possibili soluzioni tecnologiche per migliorare l'efficienza aziendale, focalizzato sulle piccole e medie imprese del sistema moda in tutte le sue branche: tessitura, accessori, calzature.

A ospitare l'iniziativa sarà il CampusDellaModa (via Carlo Marx 131/c), nuovo cuore pulsante della forma tessile, diretto da Philip Taylor, passato alla guida dell'istituto dopo aver diretto per cinque anni la scuola Laboratorio culturale e di ricerca, il Campus ambisce a diventare la più prestigiosa scuola italiana di alta moda.

L'evento è inoltre realizzato in collaborazione con Confindustria Modena, CNA, Legacoop Emilia-Romagna, Confcooperative Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna.

Aprirà i lavori, alle 17, l'operation manager del CampusDellaModa Marcella Zoli. Interverranno poi la coordinatrice Regione Sandra Lotti e la responsabile dell'area Ict di Aster Lucia Mazzoni, che introdurranno l'iniziativa. Enrico Parisini parlerà di "Sistemi informativi e creazione di valore".

Dopo gli interventi del pubblico, alle 18 verranno presentate alcune tra le più significative esperienze aziendali: Gloria Trevisani, socia titolare di Crea-Si snc, azienda con esperienza ventennale di Novi di Modena, specializzata nella moda e specializzata nei servizi per la modellistica dell'abbigliamento uomo, donna e bambino. Con il successo dell'attuale Crea-Si, la capacità di ottimizzare i consumi della materia prima grazie all'uso di tecnologie di nuova generazione, che consentono di lavorare in sinergia con i clienti per la risoluzione tempestiva dei problemi d'opera. Interverrà poi Luigi del Viscovo, titolare di Ley Tricot srl, azienda di Carpi che produce capi di lusso per Trussardi, Calvin Klein e Marina Rinaldi. Per garantire efficacia ed efficienza nei processi logistici, l'azienda ha implementato l'etichettatura Rfid (Radio frequency identification), una gestione integrata delle merci attraverso onde radio che consente il monitoraggio completo della filiera, dal momento della produzione fino all'acquisto, con un passo decisivo nella lotta alla contraffazione. Infine, Roberto Guaitoli, titolare di Collezioni srl, racconta che realizza le creazioni di intimo e swimwear del prestigioso marchio Cosabella. Una realtà internazionale a Miami da una coppia di italiani e oggi presente sui mercati di tutto il mondo con i suoi capi che uniscono stile italiano. Un'ulteriore opportunità per avvicinarsi alla tecnologia, Opta la offrirà il mese prossimo grazie al convegno Bologna in occasione degli "R2BDays" (11-12-13 novembre). Qui gli imprenditori della moda interessati a approfittare di meeting a tu per tu con i fornitori di soluzioni Ict.

Giganti protetti. Gli alberi monumentali in Emilia-Romagna mostra itinerante

La mostra itinerante "Giganti protetti. Gli alberi monumentali in Emilia-Romagna", promossa dall'Istituto Regionale Emilia-Romagna sarà ospitata dal 22 ottobre al 2 novembre 2009 presso l'Istituto Musicale G. Lettimi. "Ambiente Festival 2009".

L'allestimento presenta le fotografie vincitrici e una selezione di sessanta immagini tra quelle pervenute in occasione del concorso "Alberi monumentali in Emilia-Romagna", organizzato nel 2002 dalla Regione Emilia-Romagna - Assessorato all'Arte, ai Beni Culturali e Naturali. A corredo della mostra una serie di pannelli dedicati all'albero dal punto di vista storico, artistico, culturale e simbolico.

Dall'olmo di Campagnola Emilia (Re), il più imponente sul nostro territorio regionale, alla rovere di Corticella (Bo) di circonferenza di oltre sei metri e una altezza di 28 è la quercia più grande della regione; dal cipresso di tradizione vuole piantato da San Francesco, all'acero montano situato presso il Santuario della Beata Vergine in Belvedere (Bo): la nostra regione presenta un consistente patrimonio di alberi secolari, veri e propri monumenti di notevole interesse naturalistico e culturale. Un censimento svolto negli anni Ottanta, promosso dal Comune di Corticella, ha portato alla schedatura di più di 1000 alberi monumentali singoli, in gruppo o in filare, sparsi in tutta la regione. Questi, oltre 600 sono stati negli ultimi vent'anni sottoposti a tutela con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che stabilisce in fatti che "possono essere soggetti a particolare tutela esemplari arborei singoli o in gruppi, scientifici e monumentali, vegetanti nel territorio regionale". Il catalogo della mostra, pubblicato dall'Ente Regionale Emilia-Romagna collana "Immagini e Documenti" dell'IBC, è curato da Teresa Tosetti e Carlo Tovoli comprende saggi di

Ombretta Bergomi.

MEDIAEXPO 2009 - Crema 5/7 novembre 2009

Insegnanti ed alunni potranno in questa occasione incontrarsi presso il Polo Didattico e di Ricerca del D dell'informazione dell'Università degli Studi di Milano, sito in Via Bramante 67 a Crema.

Fra le numerose proposte didattiche Raffaella Signorelli e Claudio Gucchierato presenteranno il software gratuitamente alle scuole italiane. Questo software, per l'apprendimento guidato della razionale scrittura suscitato l'interesse di 100.000 utenti negli ultimi due anni e gode di numerose positive testimonianze Aliprandi (Multimedialità della scrittura e dell'informazione) di Firenze. Particolari percorsi didattici sono primarie, con esercizi studiati anche per aiutare coloro che presentano problematiche di dislessia. Il software aiuta a superare le problematiche di scrittura ortografica non soltanto nella nostra lingua, ma anche in altre. L'autrice dei percorsi didattici ed il realizzatore informatico di questo software saranno lieti di assistere per la pratica applicazione nei loro istituti. Ci auguriamo che molti di voi possano aderire all'invito che viene fatto in questa manifestazione: l'Intersteno, federazione internazionale presente in oltre 25 paesi di tutti i continenti, promuove l'apprendimento di questa abilità trasversale che è oggi indispensabile a tutti e permetterà ai vostri allievi di superare i loro testi, con indubbi vantaggi anche per coloro che li dovranno leggere. Intersteno da oltre 7 anni organizza esercitazioni di scrittura della durata di 1 e 10 minuti, utilizzabili in Internet senza alcuna installazione. Queste esercitazioni sono previste per 17 versioni linguistiche (incluse quelle per le particolarità di scrittura di alcune lingue) ed il loro utilizzo ha superato i 10 milioni annui. Al Congresso di Pechino dell'agosto 2009, anche diversi studenti hanno avuto successo nelle non facili prove mondiali, ed è un piacere evidenziare che Federico Mastellari, studente di Intersteno, si è classificato al terzo posto della categoria giovani con ben 547 caratteri al minuto, in una prova di 3 minuti. Per un'ampia documentazione didattica, con gli opportuni suggerimenti anche per la creazione di esercizi per i vostri studenti, arriverdoci a Crema (dove è anche visitabile un museo della macchina per scrivere).

Gian Paolo Trivulzio

Presidente dell'Intersteno

Info: www.veloscritture.info www.accademia-aliprandi.it www.intersteno.it www.intersteno.org

Team Roncarati

Comunicazione

Cell. 338/28.18.588

E-mail: froncarati@tiscali.it

Notizie stampa da Bologna 617 – 19 Ottobre 2009

La trasmissione "Fari puntati su..." di mercoledì 21 ottobre su "Ciao Radio"

Nella serata di mercoledì 21 ottobre 2009, dalle ore 18.30 alle 19.30, dall'emittente "Ciao Radio" di Bologna 91.200 andrà in onda la trasmissione "Fari puntati su..." con Floriano Roncarati. Nel corso del programma saranno trattati i principali avvenimenti sportivi dell'Emilia – Romagna. Gli ascoltatori potranno intervenire in diretta chiedendo di inviare messaggi sms al seguente numero 338/418.69.69; sarà possibile seguire la trasmissione attraverso il sito: <http://www.ciaoradiotv.com>

All'Arco del Meloncello una mostra filatelico iconografica su Bologna e San Luca

Il "Circolo Filatelico Emiliano" di Bologna nell'ambito del programma della "VI Festa della Storia" che si svolgerà il 20 e 21 ottobre 2009, promossa dal Laboratorio Multidisciplinare di Ricerca Storia della Università degli Studi di Bologna, sarà aperta il 20 e 25 ottobre 2009, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 18, presso la Cappella di Santa Maria della Spina una mostra filatelico iconografica su:

- Bologna, San Luca e il suo Santuario
- Il sovvertimento del 1859 nelle Romagne quale preludio all'Unità d'Italia
- Le regioni italiane nella filatelia

Mercoledì 21 Ottobre al Circolo Ufficiali "I Lancieri del Bengala"

Il Circolo "Principe Eugenio di Savoia Soissons" e l'ANAC Sezione di Bologna "Lancieri di Vittorio Emanuele II" organizza una conferenza aperta a tutti avente per tema: "I Lancieri del Bengala", nel pomeriggio di mercoledì 21 Ottobre presso il Circolo Ufficiali dell'Esercito Via Marsala, 12 Bologna seguirà la proiezione di un interessante filmato. Incontro a cura di Rocco di Torrepadula, relatore il Cav. Andrea Corona.

Mercoledì 21 ottobre "LE LETTERE DAL CARCERE DI ALDO MORO"

Un incontro su "LE LETTERE DAL CARCERE DI ALDO MORO" organizzato dal Centro Universitario Cattolico di Bologna il 21 ottobre alle ore 21 presso l'Aula Absidale di Santa Lucia Via De Chiari 25/a.

Si tratta in sostanza di una "lezione- spettacolo" nel corso della quale verranno lette alcune lettere di Moro e discusse nel loro contesto contestualizzazione. La narrazione verrà condotta dal prof. Paolo Colombo, docente di storia delle Istituzioni.

del S. Cuore di Milano.

mercoledì 21 ottobre 2009 dalle ore 15.00 alle 17:30

Convegno BOLOGNA E IL CALCIO: 100 ANNI DI CIVILTÀ

Colloquio sulle prospettive dello sport

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della VI edizione della FESTA DELLA STORIA.

In un secolo il gioco del calcio si è trasformato da evento di nicchia a fenomeno mondiale. Contemporaneamente sono cambiati, ma Bologna e i suoi appassionati rossoblù hanno sempre saputo distinguersi per civiltà, assumendo un ruolo forte anche per i comportamenti sugli spalti. Ne discuteranno Mercoledì 21 Ottobre Absidale di Santa Lucia – via De Chiari 25/a Bologna

- ARRIGO SACCHI (allenatore e commentatore sportivo)
- CARLO F. CHIESA (autore de "il Secolo rossoblù", opera ufficiale del Centenario Bologna FC 1909)
- MARCO POLI (storico)
- STEFANO MARTELLI (sociologo e direttore dello Sportcomlab – laboratorio di comunicazione sportiva Università di Bologna)
- STEFANO PEDRELLI (segretario generale Bologna FC 1909)

Con il coordinamento di DARIO DE CESARIS (responsabile iniziative centenario Bologna FC 1909).

- La presentazione dell'incontro BOLOGNA E IL CALCIO: 100 ANNI DI CIVILTÀ

Il rito, la tribù, i miti del calcio e i suoi divi. Ma soprattutto, il campo, l'arena o, meglio, il luogo in cui lo si gioca? Solo sport? Solo passione, che non tocca le cose "serie" della vita e della società?

Nell'ottica del villaggio globale in cui tutti viviamo, vi è molto di più nel calcio in mondovisione: queste trasformazioni, le differenze e le peculiarità della nostra epoca. Si perché il calcio è cultura, e oggi il calcio non è solo uno sport, ma una fede, una passione, un rituale che si compie ogni domenica, uno spettacolo insomma, un vero e proprio "fatto sociale totale", per usare i noti termini del sociologo Marcel Mauss. Il calcio proviene ed al contempo ne è condizionato. Include così arte, creatività, tifo, riscatto sociale; dramma per il popolo intero. Ma soprattutto è gioco, anche se troppo spesso ormai si confonde con business, successi, violenza, pregiudizi e razzismo.

Le trasformazioni avvenute negli ultimi 100 anni lo hanno visto abbandonare le vesti di fenomeno di nicchia a evento mondiale, reso globale dalla televisione in diretta nelle virtù e nelle gesta, ma anche nei "vizi". I comportamenti sono cambiati, ormai in troppi stadi anche italiani avvengono episodi di quello stile di civiltà che dovrebbe accompagnare Bologna e i tifosi rossoblù sono appassionati, però nel corso di una storia centenaria hanno sempre saputo momenti più bui. Perché un tifo diverso è possibile e i protagonisti in campo possono assumere un ruolo di comportamenti civili sugli spalti.

Di questi temi si parlerà mercoledì 21 ottobre 2009 dalle ore 15.00 alle 17:30 presso l'Aula Absidale di Santa Lucia (Bologna), all'interno del Convegno dal titolo "Bologna e il calcio: 100 anni di civiltà. Colloquio sulle prospettive dello sport nell'ambito della VI edizione della Festa della Storia di Bologna. Parteciperanno al convegno: Arrigo Sacchi (allenatore sportivo), Carlo F. Chiesa (autore de "Il Secolo Rossoblù", opera ufficiale del Centenario Bologna FC 1909), Stefano Martelli (Direttore dello SportComLab-Laboratorio di Comunicazione sportiva dell'"Alma Mater Studiorum"-Università di Bologna) (Storico). L'occasione è utile per riflettere sul calcio come sport che offre straordinarie possibilità di confronto con culture, di contaminazione di pratiche sportive "socialmente responsabili". Il calcio dunque come veicolo di umanità, arena di socializzazione ma anche di educazione ed apertura all'"altro diverso da me".

LIFEINACLICK: I FOTOGRAFI UFFICIALI DEL VIAGGIO DELLA FIAMMA OLIMPICA VERSO I MONTI

La società di comunicazione bolognese ritrarrà con i suoi fotografi il tour più lungo della storia della Fiamma Olimpica. Saranno quattro bolognesi di Lifeinaclick, la società di comunicazione specializzata in marketing emozionale che accompagnerà la Fiamma Olimpica a Vancouver per i Giochi Olimpici Invernali del 2010. Accesa alla fine di Grecia, la sacra fiamma partirà da Atene il 28 ottobre e volerà scortata per tutto il tragitto transatlantico fino a Victoria in Canada il 29 ottobre.

Ecco i protagonisti del team bolognese: Luca Bertacchi e Lorenzo Negri, già fotografi ufficiali della Torcida degli scatti per Vanoc, il Comitato Organizzatore di Vancouver per le Olimpiadi Invernali 2010 responsabile Alessandro Roversi, CEO di Lifeinaclick, lavorerà insieme a Lorenzo Cavina – che da Bologna coordinerà il main sponsor delle Olimpiadi di Vancouver. Responsabile dell'area tecnica e software, tra i soci fondatori c'è anche il fotografo bolognese Mazzini.

Già protagonista del tour della Fiamma Olimpica di Torino 2006, Lifeinaclick catturerà passo per passo il più lungo della Fiamma Olimpica mai svoltosi in un unico paese, testimoniando la passione per lo sport, lo spirito dei Giochi. Oltre 45.000 i chilometri che saranno percorsi dalla fiamma, più di 1000 le comunità che ospiteranno la fiamma, più di 100 i giorni in cui i fotografi bolognesi seguiranno il fuoco olimpico portato dai tedorfi a incontaminati e mozzafiato del mondo, da Atene a Vancouver.

Lifeinaclick nasce a Bologna nel 2004 per offrire ad aziende e società di comunicazione un servizio unico ed emozionale legato alla fotografia ad eventi. Digital imaging ed emotional marketing si fondono in un servizio occasionale mettendo a disposizione delle aziende un nuovo media comunicativo in grado di sfruttare la potenza della fotografia digitale brandizzata. Unica in Italia ad offrire questo tipo di servizio, Lifeinaclick vanta un'esperienza internazionale come Coca-Cola, Danone e Campari e la partecipazione a grandi eventi musicali e sportivi.

tappe del mondiale MotoGP.

Lifeinaclick fa parte, insieme alla catena in franchising di cucina giapponese Sosushi e a Molo Design, d bolognese fondata da Andrea Magelli e Sara Roversi.

AEROPORTO MARCONI: AL VIA IL NUOVO SITO INTERNET

Nuova veste grafica, nuovi servizi e nuova organizzazione dei contenuti per il portale dell'Aeroporto di I Il sito del Marconi (www.bologna-airport.it) cambia pelle e sceglie di puntare con decisione al target co line per i passeggeri e dando maggiore visibilità alle informazioni più richieste da chi viaggia.

Con tre percorsi di navigazione ("Partire da Bologna", "Arrivare a Bologna" e "Destinazioni"), l'homepag servizi on line offerti ai passeggeri in arrivo e in partenza. Il servizio di biglietteria aerea on line, è affia che permette di monitorare via web gli orari effettivi di atterraggi e decolli. In evidenza anche il nuovo accordo con Hertz), la prenotazione parcheggi, il web check-in e la ricerca bagagli.

Il rinnovo del sito vede ora una nuova organizzazione e gerarchia delle informazioni, suddivise in sei m e servizi, Aeroporto, Business e La Società. Tra le novità, anche la possibilità di scaricare i principali do sostenibilità, brochure). Sono inoltre presenti tutte le informazioni relative ad albo fornitori e partnersh aeree operanti nello scalo.

Il portale del 'Marconi', che già oggi può contare su una media di 100 mila visitatori unici al mese, negl importante di utilizzatori, anche grazie all'offerta di servizi molto apprezzati dai passeggeri, come la pre arrivata al 75% delle prenotazioni totali dei parcheggi) e la biglietteria on line (ben il 25% dei biglietti è l'obiettivo è quello di avvicinare ancora di più i passeggeri all'aeroporto, facilitando con il web le diverse coerente con la necessaria evoluzione tecnologica che mette in primo piano il passeggero e l'utente, m informazioni a tutta la comunità aeroportuale e agli stakeholder.

Dal punto di vista stilistico, rimangono dominanti i colori 'sociali' blu ed ocra, ma il nuovo sfondo bianc trasmette un'immagine di maggiore semplicità e 'pulizia' delle scelte grafiche.

Il nuovo sito è stato realizzato in collaborazione con bitmama (gruppo Armando Testa) e Bunker per la & Net Solutions per la realizzazione tecnica.

Il portale è già on line; saranno benvenute le osservazioni che consentiranno di verificare il gradimento migliorare sempre più i servizi all'utenza, uno degli obiettivi principali della società aeroportuale.

Volley

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA - ZINELLA 2-3 (25-19, 25-21, 23-25, 20-25, 11-15)

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA: Nonne, Costantino, Di Marco 8, Scappaticcio 5, Sant Argilagos, Bartoli 1, Gatto (L), Giacomini 24. Non entrati Lattanzi. All. Gatto Alberto

ZINELLA BOLOGNA: Uriarte 4, Conte 22, Creus Larry 11, Moro 17, Inserra 7, Ocampo 10, Peli (L). Non Gallesi. All. Conte Hugo.

ARBITRI: Bruno Frapiccini, Massimiliano Bartoloni. NOTE - durata set: 24', 28', 28', 23', 17'; tot: 120'.

FROSINONE - Con capitan Lucchi inutilizzabile complice una distorsione alla caviglia, la Zinella si è pres Sora con l'obiettivo di festeggiare il poker di successi e confermare il primato in classifica.

Ed in effetti l'obiettivo è stato centrato completamente, seppur dovendo soffrire su ogni pallone e dove Sora avanti 2-0 prima che la Zinella ribaltasse il risultato e chiudesse al quinto set.

Partenza in salita per la Zinella nel primo set: la squadra di Hugo Conte è stata costretta ad inseguire s sono riusciti a gestire molto bene i tentativi di recupero operati da Moro e compagni, bravi a mettere p della frazione. Poi è stata Sora a prendere il largo fino al decisivo 25-19. Copione pressoché identico ne subito avanti (6-2; 10-6) con la Zinella che ha tentato inutilmente di trovare il giusto impulso per camb Sora ha però rapidamente preso il largo (21-16) prima di chiudere 25-21. Sotto due a zero a salire in c Conte: 8-5 e 20-15 i parziali messi a segno dai bolognesi a conferma della loro ritrovata supremazia ut frazione è poi stata giocata punto a punto (5-4; 11-8 Zinella prima della parità sul 12-12) con Moro e c controllare le iniziative del Sora tanto da allungare man mano (19-15; 23-16) e chiudere 25-20. La vitt ad un tie-break (15-11) ben giocato e dove il carattere ha fatto la differenza al pari di tutti i fundament

• Pallamano bolognese

Martedì 20 ottobre CARISBO UNITED, LA PRIMA VOLTA IN TV

Terzo turno del campionato di pallamano élite che, di fatto, si è già giocato. Tre gare si sono già consui Bologna United che martedì 20 ottobre affronterà Siracusa in Sicilia per il posticipo televisivo (da quest Rai Sport Più). Si comincia a giocare alle 18,45 e per il Bologna, reduce da una pesante sconfitta intern del Conversano sulla Gammadue Secchia - commenta Beppe Tedesco - dimostra che i pugliesi, in ques gli altri". Per il Bologna United c'è l'insidia Siracusa, il club che, in occasione dell'Handball Trophy, sorpi rossoblù. Matteo Pettinari è incerottato, ma dovrebbe esserci. E forse, ma solo per riassaporare il gustc cubano Fonseca e il Mago Zaniboni. Ma il Bologna dovrà cercare altrove le risorse per tentare il colpacc classifica che fino a questo momento parla solo pugliese. Indubbiamente il calendario non ha dato una sconfitta con Conversano - insiste Tedesco - è stata pesante sotto il profilo numerico. Ma vado controcc minuti, quando siamo stati avanti anche con tre-quattro gol di scarto, abbiamo giocato una pallamano

oltre: se ci fermeremo a 20-25 minuti di bel gioco la nostra collocazione sarà quella attuale. Se viceversa squadra, una volta recuperati tutti gli effettivi, possa spingersi anche a cinquanta minuti, allora potremo quello che gli appassionati di pallamano delle Due Torri si aspettano. Anche perché poi, sabato, ci sarà lo Junior Fasano.

Le altre gare: Conversano-Gammadue Secchia 37-22; Junior Fasano-Luciana Mosconi Ancona 25-17; I Teramo 35-25.

La classifica: Conversano 9; Italgest Casarano e Junior Fasano 6; Carisbo Bologna United, TeamNetwork Teramo e Gammadue Secchia 3; Luciana Mosconi Ancona 0.

Vittoria dei Pirati contro Brixen 28-26 (15-11)

Bella ed importante vittoria per la Pallamano 85 Castenaso contro gli altoatesini del Brixen. Partita di alta fin dall'avvio, con 3 gol in successione di Calzolari, Torri e Gottardi, dimostrano di voler portare a casa Brixen da segnali di reazione, ma si troverà per tutta la gara ad inseguire, infatti il punteggio fino alla fine nel primo tempo la reazione degli ospiti riduce il vantaggio bolognese fino a 9-8 del 20', ma le grandi prestazioni migliore in campo, ed i gol di Ladinetti e Gottardi riportano i Pirati a +4 all'intervallo. Seconda frazione all'inseguimento e punteggio che si riduce fino al 21-20 al 14' della ripresa, reazione dei Pirati e di nuovi secondi dalla fine gol del -1 degli ospiti e sigillo finale del rientrante 37enne Torri che a 5 secondi dal termine personale, fissa il punteggio sul 28-26. Tra i Pirati superlativa la prova di Valentini che conferma quanto nelle prime tre gare del torneo, infallibile cecchino Ladinetti che sigla 9 reti, Gottardi, nonostante il mancato centri; la coppia di ali destre Torri e Mei, tra loro 21 anni di differenza, ha messo in grande difficoltà la Leo Torri ed un gol importante per il giovane Luca Mei. La vittoria da grande morale ai Pirati per il prossimo riuscito a capitalizzare al meglio le armi della sua squadra ed a sopperire alle importanti assenze per il Sabato prossimo alle ore 21 ancora una gara casalinga per il Castenaso che si troverà ad affrontare il Teramo vinse il campionato e che poi fu costretta a rinunciare alla promozione; i ragazzi di Cremonini e Gualandini difficile alla pluridecorata società giuliana.

Risultati della 4 Giornata di Andata

17/10/2009 PRESSANO MERAN 31 - 33

17/10/2009 AMBRA BOZEN 23 - 30

17/10/2009 INTINI NOCI METALLSIDER MEZZOCORONA 29 - 30

17/10/2009 85 CASTENASO BRIXEN 28 - 26

17/10/2009 GIRGENTI AL. PI. PRATO 25 - 31

17/10/2009 TRIESTE ROMAGNA 26 - 23

PROSSIMO TURNO:

24/10/2009 85 CASTENASO TRIESTE

24/10/2009 MERAN AMBRA

24/10/2009 BRIXEN GIRGENTI

24/10/2009 BOZEN INTINI NOCI

24/10/2009 AL. PI. PRATO METALLSIDER MEZZOCORONA

24/10/2009 ROMAGNA PRESSANO

Domenica 18 ottobre Ciclistica Bitone vince "1° Memorial mamma Imelde Palchetti"

Terzultimo raduno per il campionato Provinciale di cicloturismo con 400 iscritti presso la Lega Ciclismo Bitone si è classificata la Ciclistica Bitone che porta 61 iscritti al "1° Memorial mamma Imelde Palchetti" con 36 iscritti e a seguire si sono classificate il Cral Poste con 32, Trigari con 28, Forti e Liberi con 27. / Palchetti ha illustrato la motivazione del raduno, ricordare la mamma Imelde scomparsa il 19 settembre il 18 aprile 1968 organizzai un raduno con audax, o finale sportivo, nella DACE (allora l'UISP Cicloturismo fondarlo assieme ad altri nel 1971), e fu la Bologna-Bazzano-Savigno con 320 presenti; parimenti oggi mi riprometto di fare anche i prossimi anni, con la collaborazione della Lega e degli amici, che mi circonda pure entrato nel novero delle manifestazioni dell'UISP Bolognese che hanno aderito a Stand Up 2009, "ciclismo climatici alzati in piedi e fai un nodo" con la presenza di una troupe che ne ha ripreso alcuni momenti di

Calderara assegna i titoli Bancari ed Assicurativi 2009

Quasi 500 Atleti al via del Campionato Italiano Interbancario ed Assicurativo 2009, sulla doppia distanza disputato a Calderara di Reno nell'immediato hinterland bolognese in una giornata fresca e soleggiata. Per l'organizzazione del Circolo Unicredit Group di Bologna e la gestione tecnica della Lega Atletica UISP i partecipanti si sono disseminati sul tracciato completamente piatto della zona, con un tratto di oltre 4 km di traffico, seppur scarso in una domenica mattina di ottobre; un percorso di 10.000 metri, con un doppio Base logistica il Centro Sportivo Pederzini, dove a mezzogiorno in punto si sono aperte le cucine che ha accompagnato, in attesa delle ricche premiazioni anticipate da un toccante ricordo di due Atleti della /

troppo presto mancati ai propri cari ed al mondo dell'Atletica.

I titoli di Campione Italiano della 10 km sono andati a Mara Bezzon (Antonveneta Padova) prima in 42' vincitore con 35'18", mentre nella Mezza Maratona si sono presentati primi sul traguardo Daniela Marchi tra gli uomini il campione di casa Alessandro Sgatti (UGF Bologna) con un crono di 1h16'27".

Sempre nei 10.000 le categorie hanno visto primeggiare Barbara Chiericoni (AF-Monte dei Paschi 43'58" Veneziano 44'33"), Ivana Basigli (MF45-Monte dei Paschi 44'41"), Elisabetta Bertelli (MF50-CR Firenze Firenze 52'04"), Luca Torelli (AM-UBI Banca 35'47"), Massimo Poli (MM35-Monte dei Paschi 37'48"), Daniela Marchi (37'40"), Riccardo Felloni (MM45-Antonveneta 36'33"), Marco Manna (MM50-Intesa San Paolo 38'20"), Pierluigi (41'22"), Antonio Bocchetti (MM60-Intesa San Paolo 42'19"), Alessandro Balestrieri (MM65-Banca Marche (MM70-Banca Carige 42'10"))

Nella Mezza Maratona vittoria di categoria per Aurora Placci (AF-CR Ravenna 1h32'26"), Tiziana Caruso Emanuela Cassaro (MF40-CR del Veneto 1h36'01"), Romana Carlini (MF45-Fed.BCC Veneto 1h48'25"), (MF50-Circ.It.Assicurazioni 1h48'01"), Ornella Cerutti (MF55-Intesa San Paolo 1h54'52"), Isabella Giudice Francesco Valentini (AM-Ares B.Pop. Mi 1h16'56"), Fabio Bersani (MM35-C.S.E. 1h22'41"), Luca Sandri (1h17'47"), Massimo Galfrè (MM45-Unicredit To 1h18'26"), Pieraldo Scoffone (MM50-Banca d'Alba 1h21' dei Paschi 1h26'37"), Nicola Pellegrini (MM60-Intesa San Paolo 1h31'43"), Gino Pelonara (MM65-Unicredit Secomandi (MM70-Cral Banca Pop. Bergamo 1h48'34")).

Nelle Classifiche di Società dei 10 km vittorie per Monte dei Paschi (Femminile) e Banca Marche (Maschile) sono imposte Cassa Risparmio del Veneto (Femminile) e Unicredit Group Torino (Maschile)

Classifiche sui siti www.uispbologna.it/uisp/Atletica-e-podismo/Home.html e www.uciclub-er.it mentre www.fotorunning.it

Claudio Bernagozzi

CONFÉDÉRATION SYNDICALE INTERNATIONALE

Une conférence mondiale historique pour traiter de l'incidence de la crise de l'emploi sur les femmes, le 16 octobre 2009 (CSI Presse): La semaine prochaine, 450 déléguées syndicales représenteront où elles analyseront l'incidence de la crise mondiale de l'emploi sur les femmes et traceront les grandes lignes d'une stratégie internationale visant à renforcer la sécurité d'emploi des femmes, à revoir leurs salaires et à améliorer "Un travail décent, une vie décente pour les femmes", cette première Conférence mondiale des femmes syndicales prennent l'initiative en matière de justice économique et sociale, et d'égalité. L'un des grands thèmes de la conférence (http://www.ituc-csi.org/IMG/pdf/Programme_FRENCH_230909.pdf) consistera à aller à la rencontre des plus vulnérables victimes d'exploitation, comme les travailleuses domestiques, tandis que les débats s'articuleront autour de la position des femmes au sein des syndicats, de la concrétisation de l'égalité de genre au travers de la négociation, de l'élargissement de la protection et de la sécurité sociales.

La présidente du Comité des femmes de la CSI, Diana Holland, qui présidera également la Conférence mondiale des femmes souffrent des conséquences terribles de la crise économique mondiale. Ce sont des pratiques qui ont été mises en place pendant cette crise et non les travailleuses. Ainsi, alors que nous nous rassemblons à l'occasion de cette première mondiale, il est temps que l'on écoute les travailleuses et que l'on prenne des mesures à propos de leurs revendications. Le guide de discussion de la Conférence (http://www.ituc-csi.org/IMG/pdf/FINAL_GUIDE.pdf), qui décrit les conditions de travail des femmes au travail, dans la société et en politique, fait ressortir le développement constant du travail précaire, de sorte que de nombreuses femmes se sont retrouvées à occuper des emplois à court terme, avec des bénéfices sociaux inexistantes, contre l'exploitation, sans le moindre droit à la sécurité sociale ou à une pension de retraite. Dans les pays les moins riches reçoit également une attention particulière, notamment en ce qui concerne l'accès à l'économie officielle et l'incidence de l'analphabétisme et des maladies. Les participantes examineront comment faire face à la discrimination systématique à l'égard des femmes et aux violences dont elles sont victimes. « L'absence de progrès en matière de droits des femmes, en particulier sur le lieu de travail, constitue une condamnation claire et accablante de l'orthodoxie libérale qui a régné sans partage avant de conduire les femmes à la rue. L'égalité de genre est au cœur de notre programme syndical en faveur d'une économie mondiale juste et durable. Le travail jusqu'aux dirigeants du G20 et à l'ONU. Cette conférence vient renforcer et s'appuie sur lui et sur les femmes et les hommes du monde entier », a déclaré Sharan Burrow, Présidente de la CSI, qui prononcera l'ouverture de la Conférence, aux côtés de dirigeants syndicaux des organisations hôtes belges et de son Directeur général, Juan Somavia, qui interviendra grâce à une liaison vidéo.

Un rapport rédigé tout spécialement pour cette Conférence et intitulé « The Decent Work Agenda: a Gender Perspective » (<http://www.ituc-csi.org/spip.php?article4475>) montre l'ampleur de ce qu'il reste à accomplir pour garantir l'égalité des perspectives économiques. Il ressort des résultats d'une enquête menée dans 12 pays auprès de quelques femmes, que ces dernières sont, dans l'ensemble, moins satisfaites que les hommes à propos de questions telles que les salaires, les pensions, les heures de travail, les heures supplémentaires, les congés payés, les compensations pour les heures supplémentaires. Les femmes travaillent en général plus à temps partiel que les hommes. Faisant suite à des rapports que la CSI a publiés précédemment à propos de l'écart salarial entre les hommes et les femmes, les données officielles fournies par les gouvernements chiffrent à 16,5%, tandis qu'une vaste étude publiée par la CSI (<http://www.ituc-csi.org/spip.php?article2799&lang=fr>) estime aux alentours de 22% - l'écart salarial. Les conclusions de l'étude confirment l'avantage syndical dont bénéficient les femmes couvertes par une convention collective. Il met aussi en évidence que rencontrent les femmes par rapport aux hommes au moment d'obtenir des promotions professionnelles.

Fondé sur l'internet, le projet novateur « Decisions for Life » (Décisions pour la vie) < <http://dfi.wageir> pays en développement et en transition et huit secteurs d'activités, sera également décrit lors de la Co Un travail décent, une vie décente pour les femmes » de la CSI. Parmi les autres points abordés figure sécurité alimentaire, le changement climatique, les femmes responsables de la prise de décision et la s et dans les syndicats.

L'action en faveur de la protection de la maternité fera également l'objet d'un débat à la Conférence. P thème, cliquez sur le lien suivant : <http://www.youtube.com/ITUCCSI?gl=FR&hl=fr#p/u/34/fEJBDFM-8> Cette conférence de presse marquera l'ouverture de la 1ère conférence mondiale des femmes organisé internationale - dont font partie la CSC, la FGTB et la CGSLB- du lundi 19 octobre au mercredi 21 octob Elles seront plus de 450 femmes venues de toutes les régions du monde pour témoigner de leur réalité question de la crise mondiale que subissent de plein fouet les femmes (protection sociale, sécurité alim syndicats aborderont les problématiques, liées, des enjeux futurs du mouvement syndical, de la dimen collective, des changements climatiques.

En outre, dans le cadre de la campagne Travail décent, une session sera consacrée à la réalité domestiques, nombreuses en Belgique

Plus d'informations sur le programme? : <http://www.ituc-csi.org/womensconference?lang=fr>

Le guide de discussion de la Conférence : http://www.ituc-csi.org/IMG/pdf/FINAL_GUIDE.pdf

Communiqué de la CSI: <http://www.ituc-csi.org/spip.php?article4521&lang=fr>

Qui: la Confédération syndicale internationale (CSI), qui regroupe 312 organisations affiliées nationales organisations régionales Asie-Pacifique (CSI-AP), Afrique (CSI-Af) et les Amériques (CSA), de concert a européenne et les Fédérations syndicales internationales.

La CSI représente 170 millions de travailleurs/euses au sein de 312 organisations affiliées nationales d <http://www.youtube.com/ITUCCSI>

Pour de plus amples informations, veuillez contacter le service de presse de la CSI au  +32 2 224 0204

Ippodromo Arcoveggio Bologna SABATO 24 ottobre dalle ore 14.30

Nell'ambito dellaVI edizione della Festa della Storia, 17 - 25 ottobre 2009

"Festa della Storia-Cavalli & Cavalieri" all'Ippodromo Arcoveggio

Corse al trotto ed animazioni dedicate alla storia

Torna all'Ippodromo Arcoveggio la Festa della Storia dell'Università di Bologna. Il ricco programma di a ottobre culminerà nella consegna ufficiale del drappo del "Palio dei Comuni" ad Ozzano Emilia, vincitore coreografica Sfilata del Corteo Storico della Badessa e lo Spettacolo degli Sbandieratori del Rione de' B DEGUSTAZIONI DEL "BISCOTTO DELLA BADESSA" e di VINI LOCALI in collaborazione con PROMOZZAN I bambini potranno divertirsi con il Plastico animato LEGO a tema medievale e il relativo Laboratorio Le ludico-didattiche HippoBimbo dedicate alla Storia, con "l'angolo artistico" per i bambini più piccoli.

Per i palati più fini ci sarà l'Esposizione di un dettagliato scenario storico con soldatini in scala e "demor a cura dell'Associazione Fossalta.

Si potrà poi fare un giro nelle scuderie dei cavalli da corsa a bordo dell'HippoTram, saltare sui maxigon provare a guidare come un vero driver c'è la scuola "Pony Club" al trotto con istruttori qualificati.

Le otto corse al trotto della giornata saranno tutte dedicate alla Festa della Storia e premiate dal Prof. I Bologna, promotore dell'iniziativa.

Team Roncarati

Comunicazione

Cell. 338/28.18.588

E-mail: froncarati@tiscali.it

Notizie stampa da Bologna - 16 Ottobre 2009

LIFEINACLICK: I FOTOGRAFI UFFICIALI DEL VIAGGIO DELLA FIAMMA OLIMPICA VERSO I MONDIALI D La società di comunicazione bolognese ritrarrà con i suoi fotografi il tour più lungo della storia della Fia Saranno quattro bolognesi di Lifeinaclick, la società di comunicazione specializzata in marketing emozic che accompagnerà la Fiamma Olimpica a Vancouver per i Giochi Olimpici Invernali del 2010. Accesa att Grecia, la sacra fiamma partirà da Atene il 28 ottobre e volerà scortata per tutto il tragitto transatlantic Victoria in Canada il 29 ottobre.

Ecco i protagonisti del team bolognese: Luca Bertacchi e Lorenzo Negri, già fotografi ufficiali della Torci degli scatti per Vanoc, il Comitato Organizzatore di Vancouver per le Olimpiadi Invernali 2010 responsa

8) Il miraggio di una rendita mensile può essere allettante, ma fra vent'anni 4.000 euro varranno molto saranno addirittura carta straccia. Meglio un milione di euro sull'unghia e ciao.

9) Con lo Stato che riforma pensioni e previdenza sociale quasi ogni anno, credete davvero che riuscire vostra vincita ventennale? Illusi.

10) Se anche tutto vi andasse bene e vincesse l'agognato premio di 4000 euro al mese, siete davvero che vostra vita avrebbe ancora senso o rischierebbe di appiattirsi? Ne siete davvero sicuri?

<http://www.zeusnews.com/index.php3?ar=stampa&cod=11136>

Notizie stampa da Bologna 615 – 13 Ottobre 2009

La trasmissione "Fari puntati su..." di mercoledì 14 ottobre su "Ciao Radio"

Ospite: Carlo Chiesa, autore dell'opera ufficiale del Centenario "Il secolo rossoblu"

Nella serata di mercoledì 14 ottobre 2009, dalle ore 18.30 alle 19.30, dall'emittente "Ciao Radio" di Bologna 91.200 andrà in onda la trasmissione "Fari puntati su..." con Floriano Roncarati. Nel corso del programma principali avvenimenti sportivi dell'Emilia - Romagna; ospite della puntata sarà il giornalista Carlo Chiesa del Centenario "Il secolo rossoblu". Gli ascoltatori potranno intervenire in diretta chiamando lo 051/32. sms al seguente numero 338/418.69.69; sarà possibile seguire la trasmissione attraverso internet in <http://www.ciaoradiotv.com>

Aeroporto di Bologna: a settembre passeggeri in crescita del 20,1%

Da inizio anno incremento di oltre 300 mila passeggeri (+9,3%).

Continua la crescita dell'Aeroporto di Bologna: nel mese di settembre i passeggeri sono aumentati del 20,1% arrivando a segnare un totale di 472.515 passeggeri. Molto significativa (+33,4%) la crescita dei passeggeri nazionali (+14,9%) anche l'incremento dei passeggeri internazionali (324.558).

Riguardo alla suddivisione per tipologia di vettore, i passeggeri su voli di linea sono stati 273.687, quelli sui voli charter 55.292 (a questi si aggiungono anche 4.871 transiti). I movimenti sono stati 5.620, con un aumento del 10,6%. Nel mese di settembre le destinazioni che hanno registrato i maggiori incrementi di traffico sono state: Roma (+15,3%), con più passeggeri in assoluto), Bari, Madrid, Lamezia, Napoli e Dublino.

Con riferimento all'andamento progressivo annuale, nei primi nove mesi del 2009 i passeggeri hanno registrato una crescita del 9,3% sullo stesso periodo del 2008, corrispondente ad un incremento di 310.073 passeggeri (dal 2.558.830 (+8,7%), quelli nazionali 1.086.320 (+10,6%). I movimenti complessivi, a quota 45.377, sono aumentati del 10,6%.

Tornata pesante per la pallamano bolognese

• Carisbo - Conversano 28-40

CARISBO UNITED: Bar, Pettinari, Pardales 4, Pesaresi, Bellotti, Montalto 7, Volpi 5, Norberti 1, Bisori 5, Pivetta 1. All. Tedesco.

CONVERSANO: Tsilimparis, Sampaolo, Radovicic 4, De Oliviera 2, Marrocchi 3, Muraru 1, Corzo 10, Tarantini 5, Di Maggio 5, Vainstein 2, Arcuri 1, Minunni 5. All. Trillini.

Arbitri: Iaconello e Iaconello.

Note: primo tempo 14-17. Minuti di esclusione: Bologna 6; Conversano 8. Rigori: United 1/1; Conversano 0/0. Troppo brutto per essere vero. Troppo brutto il Bologna che, al debutto interno, al PalaSavena, disputa la sua prima partita. Vince il Conversano e fin qui nulla di strano perché stiamo comunque parlando della squadra che ha vinto lo scudetto e che, quest'anno, ha pure aggiunto il talento di Alessandro Tarafino.

La vittoria ci sta, non ci sta il divario e la resa senza condizioni della ripresa, con l'United incapace di ripartire la partita.

Fonseca non c'è e non c'è nemmeno Zaniboni. Bar non sta bene e Pettinari, l'altro portiere, si ferma dopo aver fatto 40 gol. I portieri, che in qualche modo possono giustificare i quaranta gol al passivo, resta un attacco che, con la mancanza di Fonseca, non trova mai i ritmi giusti. Eppure Bologna parte bene, resta avanti fino al 12-10 poi, subito un break di 4 gol. Bologna è alle corde, barcolla e nemmeno il gong dell'intervallo serve a qualcosa. Tedesco prova a farsela con un'interrompere la furia del Conversano con qualche time out, ma i pugliesi giocano a memoria, mentre i bolognesi giocano a proprio. Ci sono ora dieci giorni di tempo per ritrovare la condizione migliore. Il prossimo 20 ottobre il Bologna tornerà in campo. Per la prima volta, in questa stagione, davanti alle telecamere di Rai Sport Più.

Le altre gare: Gammadue-Casarano 17-21; Teramo-Ancona martedì; Siracusa-Fasano mercoledì.

La classifica: Conversano 6; Carisbo Bologna United, Junior Fasano, Italgest Casarano e Gammadue Seveso 5; Siracusa, Teknoelettronica Teramo e Luciana Mosconi Ancona 0.

- Pirati sconfitti, derby al Romagna 25-23 (14-11)

La Pallamano 85 Castenaso, perde il derby di Imola contro i padroni di casa del Romagna e getta, nel f avuta finora per fare punti sul campo. Primo tempo con il Romagna che sembra poter condurre la parti per infortunio muscolare di Pernici, dopo pochi minuti dall'avvio, rimangono attaccati agli avversari nel del portiere Valentini che nel secondo tempo lascerà il posto a Mandelli e la coppia Donadi-Gottardi a re prima frazione di gioco i Pirati subiscono anche molte penalità, 6 esclusioni temporanee e saranno 9 a 1 dimostra infallibile dai 7 metri realizzando tutti i penalty della gara che saranno 8 al termine ed anche i scaduto, prima dell'intervallo. Bravi i Pirati a rimanere vicini nel punteggio nel primo tempo che si chiude nella seconda frazione con la rimonta che si concretizza sul 15-15 dopo 5 minuti con il gol di Massari e minuti sul 16-18 con il gol di Donadi. I Pirati sono ancora avanti a 3 minuti dal termine sul 22-23, con i concretizzano in attacco, anche per il marcamento asfissiante subito da Gottardi e l'esclusione definitiva poco lucido e fallisce gli ultimi 3 attacchi, mentre il Romagna concretizza le occasioni e meritatamente i La Guardia sul rigore di Donadi a 50 secondi dal termine sul 24-23 ed ultimo gol di Ceroni. Il derby, con la gare è stato avvincente ed equilibrato, bravo il Romagna a sfruttare le situazioni favorevoli e bravi i Pirati per la determinazione del finale di gara, interessante anche vedere, in entrambi gli schieramenti, tanti giovani che affronteranno nelle prossime 2 partite a Castenaso le nobili decadute della pallamano italiana Brixen e quella di sabato prossimo alle ore 18.30 al palasport, mentre quella successiva, sempre al palasport, con il Tries Gualandi dovranno ricostruire la formazione a causa degli infortuni di Mucciarelli, infrazione ad un dito di stop e Pernici; la ricerca dei primi punti, oltre ad i 3 conquistati a tavolino continuerà per i Pirati sul 24-23 ROMAGNA - 85 CASTENASO: 25-23 (14-11)

Romagna: Bulzamini , Ceroni 6, Folli 5, La Guardia , Martellini, Sartori , Strujic 11, Tassinari D., Tassinari Scheda, Folli M. All. Tassinari

85 Castenaso: Valentini , Mandelli , Borghi Cavazza, Calzolari , Paltrinieri , Massari 2, Mei 2, Ladinetti 4 Frabetti 3, Gottardi 4, Parmeggiani 1. All. Cremonini

Arbitri: Cozzula-Manca

Risultati della 3 Giornata di Andata

10/10/2009 AL. PI. PRATO TRIESTE 26 - 22

10/10/2009 METALLSIDER MEZZOCORONA GIRGENTI 38 - 22

10/10/2009 MERAN BRIXEN 25 - 28

10/10/2009 INTINI NOCI AMBRA 24 - 19

10/10/2009 BOZEN PRESSANO 34 - 26

10/10/2009 ROMAGNA 85 CASTENASO 25 - 23

La classifica:

Mezzocorona 9, Al.Pi.Prato 7, Bozen e Trieste 6, Brixen Romagna* e Pressano 4, Meraner, 85 Castenaso

* Una partita in meno

Prossimo turno:

17/10/2009 PRESSANO MERAN

17/10/2009 INTINI NOCI METALLSIDER MEZZOCORONA

17/10/2009 85 CASTENASO BRIXEN

17/10/2009 GIRGENTI AL. PI. PRATO

17/10/2009 TRIESTE ROMAGNA

17/10/2009 AMBRA BOZEN

Il "Pianoro Cricket Club" secondi al 1° Campionati Femminili Under 13

I pluri campioni d'Italia del Tecnessenze Pianoro Cricket Club terminano più che onorevolmente anche i senior classificandosi al 2° posto e al 4° posto utilizzando " prodotti nazionali" dato che pur di vincere a giocare le giocatrici della nazionale Srilankese e ex giocatrici di softball.

Il Pianoro Cricket Club mettendo in campo le giocatrici: Pacheco Valentina (II media), Azzini Francesca Dalmastrì Giulia (III media), Visentin Valentina (I media), le gemelle Ornielli Elisa e Ilaria (I media), A Samadhi (V elementare) ha dimostrato che anche se ancora piccole ma opportunamente indirizzate possono assistito agli exploit di: Pacheco, Azzini, Cavicchioli, Amaduzzi, Monti e Dalmastrì che nella battuta e nella partita arrivando ad avere l'ammirazione di tutti i presenti per l'attività profusa. Contro il Casteller (TV) se molto buone nella battuta hanno difettato nel lancio, data la loro minor età non avevano la forza sufficientemente subito alcune pesanti penalità che hanno determinato la perdita della partita. Le ragazze hanno tutte fatto il prossimo anno. Per le senior abbiamo avuto delle azioni brillanti di: Montanini Beatrice, Di Giglio Leone Bolognini Martina, Dona Thusharama nonostante azioni buone in battuta anche loro hanno difettato nel ed esperte (ex Nazionali srilankesi e molte provenienti dal softball) nulla hanno potuto e si sono dovuti "cartone" ovvero il IV posto anche se un simile risultato è tutto a loro vanto. In previsione del prossimo anno subito gli allenamenti per....il 2010!

Arcido Parisi

Ravenna - 15 ottobre 2009 "Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico"

Il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), dopo i successi degli anni precedenti, realizzati sia in termini c

studenti delle scuole coinvolti e centinaia gli eventi realizzati nelle dieci città coinvolte) che di comunica sulla carta stampata e sui media in generale), promuove ed organizza la Quarta Edizione della Giornata La Manifestazione, in programma per Giovedì 15 Ottobre 2009, è inserita nel progetto "Il cuore che illu (Comitato Italiano Paralimpico) e da Enel Cuore Onlus, insieme per promuovere e sostenere lo sport pr L'edizione 2009 vede l'inserimento di una nuova Regione (Sardegna) in aggiunta alle dieci già coinvolte Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Lazio, Umbria, Campania, Puglia, Sicilia) ed ha come scopo prim conoscere ai ragazzi disabili e non, ed alle loro famiglie, le varie discipline sportive e la reale possibilità Sono previste esibizione di diverse discipline Paralimpiche che coinvolgeranno più di un centinaio di atle La giornata prevede inoltre una serie di eventi e di gare sportive che si svolgeranno in contemporanea coinvolgimento di Scuole, Associazioni Sportive, Istituzioni Locali (Provincia - Comune) e Testimonial C Manifestazione, coordinata dal Comitato Regionale CIP e dalla Delegazione Provinciale di Ravenna, ved numerose Scuole dell'Emilia Romagna (sono previsti oltre 2000 ragazzi), di Associazioni Regionali rapp di Tecnici ed Allenatori Sportivi Regionali, e si avvarrà della collaborazione della Protezione Civile e di a alcuni Atleti Paralimpici emiliano-romagnoli ed Atleti Olimpici che hanno partecipato all'edizione di Pech Il programma della giornata prevede il ritrovo di studenti, atleti ed accompagnatori in Piazza del Popolo ragazzi una maglietta con il logo della Manifestazione e vari gadget, dove saranno indicati i vari collabo realizzazione della Manifestazione.

Verso le ore 9.00 prenderà il via la sfilata, composta da alunni ed Atleti (un centinaio circa, più allenato Istituzioni Locali che, preceduta anche quest'anno dalla Banda Musicale, percorrerà alcune vie del centr Brancaleone dove, nel corso della mattinata, si svolgeranno tutte le gare e le prove dimostrative previs Ai Giardini della Rocca Brancaleone verranno inoltre riservati degli appositi spazi dove personale delle v Emiliano-Romagnole riconosciute dal CIP saranno a disposizione del pubblico per illustrare le diverse at tenda spogliatoio fruibile da tutti gli atleti.

Uno speaker illustrerà i vari momenti sportivi ed i punti salienti della giornata.

Sarà presente la RAI e varie televisioni private locali, oltre a numerosi inviati di testate nazionali.

Programma della 4° Giornata Nazionale Sport Paralimpico

Ravenna Giovedì 15 Ottobre 2009

Ore 08:45 - Ritrovo degli alunni delle Scuole, degli Atleti, Accompagnatori, Tecnici e delle Autorità in P

Ore 09:15 - Partenza della sfilata, aperta dalla Banda Musicale, che arriverà alla Rocca Brancaleone.

Ore 09:30 - Arrivo del Corteo alla Rocca Brancaleone, saluto delle Autorità Cittadine, del Comitato Italiano Paralimpico, di Enel Cuore Onlus e dei Testimonial.

Ore 10:00 - Inizio delle Attività Sportive previste.

Ore 12:30 - Chiusura Manifestazione per la parte riservata alle Scuole.

Ore 14:30 - Riapertura delle attività per i pazienti degli Istituti di Riabilitazione e Associazioni di Centri

Ore 17:00 - Chiusura definitiva Manifestazione.

In caso di maltempo la sfilata sarà purtroppo abolita e l'appuntamento è per tutti alle ore 10,00 presso Andrè" - Viale Europa n. 1 - Ravenna

Info: Comitato Regionale Emilia Romagna - Via Mutti, 5 - 29122 Piacenza Tel 0523.353442

Sito Internet www.cipemiliaromagna.it - E-mail emiliaromagna@comitatoparalimpico.it

A PALAZZO GNUDI L'APERITIVO IN LUNGO

Ritorna la stagione invernale di Palazzo Gnudi con gli appuntamenti del martedì.

Ritorna martedì 13 ottobre, l'appuntamento settimanale di Palazzo Gnudi (via Riva Reno, 77) con l'Ap splendida cornice della Sala degli Specchi.

Pensata per un pubblico dalle mille esigenze, il martedì di Palazzo Gnudi inizia alle 19.00 nella splendid e statue che rendono questa location assolutamente suggestiva.

Non solo musica. Durante i martedì dell'aperitivo in lungo" tutti gli ospiti potranno iscriversi al Wine Cl appassionati e amanti del buon bere che potranno partecipare a degustazioni ogni volta diverse, a secc Palazzo Gnudi è uno degli esempi più suggestivi del Neoclassicismo bolognese riportato alla luce in tutt ristrutturazione a cura di Emma Biavati e del suo team. Grazie al recupero di questo edificio, Bologna h più affascinanti e tesori dall'assoluto valore artistico, come la Galleria degli Specchi.

Seven srl è la società bolognese che ha inaugurato la gestione pubblica di questo affascinante palazzo, pubblici e privati: congressi, conferenze, meeting, cene di gala e incontri.

Dal 16 al 18 Ottobre Palatenda di Funo di Argelato (BO)

Spagna, Francia, Germania, Slovenia, Portogallo e Italia si sfidano sulle rotelle

Coppa Italia, prima competizione Internazionale di pattinaggio artistico

Dal 16 al 18 Ottobre 2009, presso il Palatenda di Funo di Argelato (Bologna) avrà luogo la Coppa Italia manifestazione internazionale che si tiene nel Palatenda di Funo Argelato, che vedrà in pista atleti prov Germania, Slovenia, Portogallo e Italia. Questo evento, inserito nel calendario del massimo organo eur tutte le federazioni europee di pattinaggio, commemora la memoria di Domenico di Giuseppe, dirigente Pattinaggio (FIHP), morto mentre accompagnava la nazionale di pattinaggio artistico ai campionati del manifestazione sarà organizzata dalla Polisportiva Funo - Sez. Pattinaggio - in collaborazione con S.P.S

nazionale italiana sarà formata da atleti italiani convocati dal CT Antonio Merlo. Le squadre saranno cor femminili di: Cadetti, Jeunesse, Junior, Senior. L'evento di portata internazionale è la dimostrazione di Argelato. La Polisportiva Funo – Sez. Pattinaggio che collabora all'organizzazione della competizione importanti, ne sono una conferma quelli ottenuti anche ai recenti campionati italiani con tre podi. Programma sul sito www.funopattinaggio.it

Team Roncarati

Comunicazione

Cell. 338/28.18.588

E-mail: froncarati@tiscali.it

Notizie stampa da Bologna 614 – 12 Ottobre 2009

Mercoledì 14 ottobre 2009 Sala Fondazione Carisbo

Ricerca sugli Statuti medievali del Comune di Bologna del 1288

L'incontro di presentazione della nostra ricerca sugli Statuti medievali del Comune di Bologna del 1288, alle ore 17 presso la Sala Assemblee della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, in Via Farini 15. La storia medievale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Ateneo bolognese e responsabile del 1288 (gli Statuti dei Comuni italiani nel 1100 e 1200, gli altri Statuti bolognesi, la situazione politica '200) e ne illustrerà i diversi Libri e le più importanti rubriche. Interverranno Maurizio Cevenini, Preside Bologna, il prof. Paolo Prodi, docente di storia moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo b docente di Storia del Diritto medievale e moderno dell'Università di Roma Tre. Seguiranno le domande il saluto della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, che ha finanziato la ricerca, l'on. Virginiangelc Piero Parisini Mareggiani, Consigliere dell'Istituto De Gasperi. Nel complesso il codice del 1288 (un insieme norme più ordinarie e minute) si compone di 673 rubriche, suddivise in 12 libri. Di questi ne sono stati sette. Il commento (e la traduzione degli stessi indici delle singole rubriche) ha riguardato la totalità de Per la precisione, la trascrizione e traduzione degli indici sono avvenute a cura del dott. Roberto Sernic cura della dott. Lucia Franceschini, le traduzioni in italiano e il commento a cura del prof. Rolando Donc E' sufficiente uno sguardo all'oggetto dei Libri tradotti per comprendere il senso della ricerca in chiave : Il Libro primo tratta del Podestà e del suo staff nonché del Consiglio degli Ottocento; già qui emergono parte ghibellina dei Lambertazzi. Il Libro secondo si occupa del Consiglio dei 2000 (in una città che dov dei sindaci che debbono controllare il Podestà nonché dell'elezione degli ufficiali del Comune, dei loro g loro uffici.

Il Libro terzo verte sull'esazione dei dazi, tariffe, modalità e incaricati, regolamento su infrastrutture pu ecc.

Il Libro ottavo concerne lo Studio e i privilegi degli scolari, il Libro decimo il regolamento urbano e i lav con riguardo all'igiene pubblica, alla manutenzione di condotti idrici e fognari, chiese, mura, piazze, str antincendio e antinquamento -, e alla costruzione dei portici. Il Libro undicesimo si occupa di entrate dodicesimo dell'esercizio dei vari mestieri e industrie, mercati, compagnie di popolo. Insomma, regole c con quelli più generali e pubblici, partecipazione, responsabilità, etica, ordine pubblico, convivenza, ma conflitto: sono retaggi del passato da acquisire criticamente per una rinnovata consapevole partecipazi Naturalmente troverà ampia soddisfazione lo stesso curioso e cultore di storia e tradizioni locali.

Dal sito dell'Istituto può scaricare una Sintesi della ricerca, comprensiva di una breve antologia esempl http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it/pdf/Presentazione_antologia_Statuto.pdf

A BOLOGNA LA MOSTRA "ARCHITETTI E INGEGNERI EMILIANO-ROMAGNOLI NEL MONDO"

A Bologna martedì 6 ottobre è stata inaugurata presso il Palazzo Saraceni della Fondazione Carisbo (via ingegneri emiliano-romagnoli nel mondo". L'esposizione, realizzata dalla Consulta degli emiliano-roma la Fondazione Carisbo, a cura di Bruno Di Bernardo e Claudio Bacilieri, raccoglie per la prima volta le op emiliano-romagnoli che, dalla metà del secolo XVI fino ai giorni nostri, hanno lasciato segni profondi de caratterizzano il territorio regionale.

All'inaugurazione erano presenti la presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo Silvia nella Facoltà di Architettura di Ferrara, Paolo Ceccarelli, e il presidente della Fondazione Carisbo Fabio I Ma cosa presenterà esattamente la mostra negli spazi espositivi di Palazzo Saraceni? Il lavoro della Cor presenze emiliano-romagnole nel mondo, ha fatto emergere figure di architetti, ingegneri, costruttori e patria, sono ancora celebrati nei Paesi in cui hanno operato. Si pensi al romagnolo Agustín Codazzi, cor Venezuela ed Ecuador; al bolognese Giuseppe Antonio Landi, che portò il classicismo europeo nell'Amā Boari, autore dell'edificio forse più bello di Città del Messico; a Carlo Zucchi, che ha firmato la Plaza Inc

della libertà uruguaiana. O ancora gli Antonelli, architetti militari costruttori di fortezze nei possedimenti sono patrimonio dell'Umanità dell'Unesco; il reggiano Antonio Panizzi, che disegnò la cupola della British costruttore e scienziato in Argentina; il modenese Guido Jacobacci, progettista delle ferrovie patagonici architetto in Uruguay; e l'unico vivente del gruppo, Roberto Gandolfi, figlio di emigrati, autore del celest La mostra, costituita da 46 pannelli, resterà aperta in Palazzo Saraceni fino all'11 ottobre per poi trasferirsi al Center in sala Borsa. Salperà quindi in Brasile, dove sarà ospitata alla VIII Biennale di Architettura di São Paulo nel dicembre. Successivamente tornerà in Italia, a Forlì, e proseguirà il suo viaggio a Montevideo, sede del Festival di Architettura Emilia-Romagna ha contribuito a ristrutturare, realizzato da Carlo Zucchi. L'esposizione è corredata da una cura di Bruno Di Bernardo.

Successo di pubblico allo spettacolo "finche' ho la voce...canto!" ideato, prodotto ed interpretato dalla ricerca sulla SLA

di Fausto Cuoghi

Serata indimenticabile con oltre mille spettatori provenienti anche da città di fuori regione, Milano, Porcospina, Fantelli, artista bolognese colpito dalla sclerosi laterale amiotrofica, che Domenica 4 Ottobre u.s. è salito in aereo da Bologna per realizzare lo spettacolo musicale "Finchè ho la voce.....canto!", primo concerto al mondo di un'esibizione dai toni forti quella di cui si è reso protagonista l'artista medicinese che alle prime note di un concerto in pubblico in sala la sua passione, i suoi sentimenti, le sue speranze.

La platea ha raccolto quel messaggio con grande passione ed è rimasta incantata dalla voce, dalle parole, dal grande talento, un continuo crescendo grazie anche alla straordinaria coreografia d'immagini proiettate sulle pareti delle canzoni.

Di grande talento anche la band con Luca Bollini, Lauro Molinari, Marco Galavotti, Domenico Loparco, Nino Bandinelli, Alessandro Sansovini, Paolo Bertini, Loris Silighini, Drigo e Cesare dei Negrita, e Pier Francesco, una splendida performance teatrale che hanno dimostrato coesione e affiatamento riscontrabile solo fra i musicisti. La musica, la voce, le canzoni hanno attraversato il pubblico come un fiume in piena fino ad arrivare al palcoscenico richiamata sul palco con gli spettatori in piedi per un lungo, interminabile applauso a Gian Luca Fantelli accompagnata da un filmato autobiografico sulla vita del cantautore bolognese.

Le ultime note non saziano la standing ovation che riempie il teatro di gioia, emozioni e felicità: l'applauso direttamente al cuore.

Il ricavato economico della serata è stato donato all'Associazione Onlus "Io vivrò" impegnata a sostenere la ricerca sulla S.L.A.

Info: www.iovivoiovivro.it

Caro denaro: imprese e banche insieme per vincere la crisi

Firmato un nuovo accordo tra CNA, CONFARTIGIANATO e i principali istituti di credito dell'Emilia Romagna presentati i contenuti dell'intesa che favorisce l'utilizzo di liquidità alle imprese artigiane e alle Pmi delle Confederaioni attraverso tassi agevolati e costi vantaggiosi della gestione finanziaria. Alle Banche, è stato chiesto di estendere la moratoria dei debiti anche ai mutui e leasing che hanno beneficiato di condoni. A Bologna, 8 ottobre 2009. Offrire alle imprese associate condizioni particolarmente interessanti sul piano economico a minor costo è l'obiettivo che si propone l'accordo firmato tra CNA, CONFARTIGIANATO e i principali Istituti di Credito. La convenzione già in essere, frutto della collaborazione avviata da alcuni anni tra mondo imprenditoriale e banche arricchita da un "addendum" presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Palazzo del Vicario di CNA, Fabio Giovannini, dal Presidente regionale di CONFARTIGIANATO, Marco Granelli e dal Presidente delle Banche Popolari - Mimmo Guidotti.

"In questa fase particolarmente delicata per l'intero sistema produttivo - ha spiegato Marco Granelli Presidente di CONFARTIGIANATO - le difficoltà di accesso al finanziamento bancario continuano ad essere forti; da qui l'importanza di CONFARTIGIANATO di aprire con le banche della regione, una trattativa che consentisse alle aziende di accedere a migliori condizioni di mercato e risparmi nella gestione finanziaria, regolamentando anche la cosiddetta "anticrisi" cui tanto si è parlato nei mesi estivi con la legge "anticrisi".

La nuova Convenzione fissa un tetto massimo alla commissione che, per le imprese più virtuose è dello 0,50% e consentirà alle imprese socie, non solo di ottenere finanziamenti ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni loro praticate dalle banche.

"L'intesa raggiunta - ha sottolineato Mimmo Guidotti Presidente Co.Ba.Po - dimostra come la collaborazione prodotta in Emilia Romagna risultati positivi, favorendo lo sviluppo e la competitività delle Pmi e contribuendo al produttivo locale, possa diventare ancora più preziosa in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando. Il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da ridotti finanziamenti alle imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale".

"Questo strumento - ha ribadito Fabio Giovannini Vice Presidente Vicario CNA Emilia Romagna - si affida unitariamente in campo nei mesi scorsi: ovvero UNIFIDI, il più grande Confidi della regione che sta accendendo con le garanzie. Al 30 settembre sono già quasi 10.000 le imprese che hanno visto garantiti finanziamenti. "credit crunch" c'è, ma in Emilia Romagna, c'è la volontà di CNA e CONFARTIGIANATO di offrire alle imprese resistendo alla crisi pur soffrendo di gravi problemi di liquidità, credito a condizioni particolarmente favorevoli un risparmio che può arrivare fino ad un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche che sono

sottoscritto”.

CNA, CONFARTIGIANATO e Istituti di Credito hanno sottolineato che l'intesa, strutturata in quattro fasce alle due Confederazioni siano inserite dalle banche, sulla base di rating o di classi di rischio; ad ogni fascia più vantaggiose di quelle praticate sul mercato.

In pratica, quanto più un'impresa dimostra di essere "meritevole", tanto più sarà "premiata". Nell'attuazione come l'accordo raggiunto tra CNA, CONFARTIGIANATO e le maggiori banche della regione, assuma un'insieme di condizioni in esso contenute, in quanto pone Associazioni e Istituti di credito firmatari al fianco delle imprese nelle nuove regole del sistema bancario e le nuove dinamiche del mercato.

Per sostenere ancor più le imprese, CNA e CONFARTIGIANATO, data la pluriennale collaborazione tra AIFA e l'Accordo, hanno chiesto agli Istituti di Credito di estendere la moratoria dei debiti anche a mutui e prestiti e contributi pubblici. La stessa richiesta è stata rivolta alla Regione Emilia-Romagna ed alle Camere di Commercio.

Team Roncarati

Comunicazione

Cell. 338/28.18.588

E-mail: froncarati@tiscali.it

Notizie stampa da Bologna – 7 Ottobre 2009

Bologna, 06 ottobre 2009

Maglia del Centenario

Macron comunica che a seguito del grande attaccamento ai colori rossoblù dimostrato dai tifosi del Bologna FC 1909 le prenotazioni della Maglia del Centenario, indossata dalla Squadra in occasione della partita di domenica 4 ottobre 2009, hanno ampiamente superato il numero di 1.909 maglie inizialmente programmate.

A tal proposito, per venire incontro ai tanti tifosi che desiderano entrare in possesso di un ricordo unico, storico ed irripetibile, si è stabilito che la Maglia del Centenario verrà prodotta in Edizione Limitata nel numero di 2.999 esemplari, tutti numerati progressivamente.

L'intenzione è quella di mantenere la giusta esclusività ad un prodotto di grande valore storico, ma nello stesso tempo dare la possibilità a chi ama a Bologna di essere parte della storia della Squadra e della Città.

Come precedentemente comunicato la maglia sarà disponibile al pubblico presso i punti vendita autorizzati dalle ore 9.00 di sabato 5 dicembre 2009.

Macron S.p.a.

Marketing and Communication Dept.

Rif. Elena Sapucci – Communication Manager

www.repubblica.it

Catanzaro, 13:40

NAVE AFFONDATA: PRESIDENTE ANTIMAFIA CALABRIA, INTERESSI OSCURI

"Vent'anni di inchieste e morti sospette non erano bastati a condurre alla verità". Troppi intrecci inconfessati circondano la brutta storia delle "navi a perdere", rimasta solo un'inquietante ipotesi investigativa fino a quando è affondata nel Tirreno cosentino. Oggi, forti della prima, drammatica conferma, è arrivato il momento di un'inchiesta calderone in cui gli interessi delle cosche della 'ndrangheta si sarebbero mescolati con quelli di faccendieri e impongono il diritto alla salute dei calabresi e il diritto alla salvaguardia di una terra trasformata in pattumiera. Il capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio regionale e presidente della Commissione regionale che esprime "seria preoccupazione" per lo scenario emerso finora dall'inchiesta condotta dalla Procura di Catanzaro, ha denunciato una "radioattiva registrata dai tecnici dell'Arpacal e dai carabinieri del Noe lungo il greto del fiume Olivo, tra Amantea e San Pietro in Amantea, - spiega - ha riacceso i riflettori giudiziari sulla misteriosa vicenda della nave arenata ad Amantea il 14 dicembre 1990 e al centro, insieme con altre carrette del mare, di una serie di rifiuti radioattivi. Oggi, con la scoperta del mercantile adagiato con la stiva squarciata

proprio nel punto indicato dal pentito Francesco Fonti, la "leggenda" delle navi affondate con rifiuti tossici consistenza".

<http://www.repubblica.it/ultimora/24ore/NAVE-AFFONDATA-PRESIDENTE-ANTIMAFIA-CALABRIAINTER>
(14 settembre 2009)

-- rubrica CW cosa succede in rete.....??? 28-09-2009

DI CARLO BERTANI

carlobertani.blogspot.com

"...proprio sopra di voi, che vivete tranquilli nella vostra coscienza di uomini giusti, che sfruttate la vita allora...allora...ammazzateci tutti!

Noi siamo qui, prigionieri del cielo come giovani indiani...risarciteci i cuori, noi siamo qui, senza terra né fare che non porti ancora dei torroni a Natale... telegrammi «ci pensiamo noi»... condoglianze! condoglianze!
Antonello Venditti – Canzone per Seveso – dall'album Ullalla – 1976.

E' fin troppo facile prevedere il seguito della vicenda che i giornali relegano oramai in terza e quarta pagina od elettroniche, perché la tragedia delle navi cariche di veleni, affondate dalla 'ndrangheta, è il più grande dopoguerra.

E' facile perché in questo sciagurato Paese si ritiene che le notizie non siano tali se solo si riescono ad avere e non è così: quando Der Spiegel farà un servizio sulla vicenda, addio turismo tedesco. E la stessa cosa a noi, inglesi, francesi e americani: siamo irrimediabilmente fottuti.

Per prima cosa voglio tracciare i confini di questo articolo, il quale non si occuperà delle indagini della vicenda, giacché mi riprometto di farlo in un prossimo pezzo, che sarà necessariamente lungo (e richiede molto lavoro di ricerca: per ora, fermiamoci all'evidente. Che è già tanto.

Partiamo da una riflessione: il mare non ha confini, sono gli uomini ad imporli.

Per questa ragione non ha nessun senso parlare di "tragedia calabrese", poiché se è vero che il pentito medico s'accorsero di una "impennata" dei tumori in quelle aree[1], è altrettanto vero che, per semplicità ed il prodotto di solubilità, quei veleni sono destinati a diffondersi non solo nel Tirreno, bensì nell'intero Mediterraneo, difficile da capire per la gran parte del pubblico, ma quelle navi rappresentano – per l'ambiente – il congegno sganciata sulla Calabria, una sorta di fall-out che durerà secoli. E, questo, anche se non saranno ritrovati. La Procura competente – nemesis della Storia, il magistrato che se ne occupa si chiama Giordano Bruno – svolgere dettagliate ricerche, al fine di conoscere il contenuto di quei relitti.

Il Ministro Brunetta ha trovato, invece, 40.000 euro da consegnare a De Michelis, suo antico nemico, vecchio "Unciòn" – come lo chiamano a Venezia, ossia "unto" (non certo dal Signore) bisunto, capello s'è comunicato che, stante la cifra, considerava il suo lavoro al Ministero come "volontariato" [2]. Noi, che tutti i giorni, ricambiamo ricordando come lo appellò Enzo Biagi: "un avanzo di balera".

Per prima cosa, quindi, chiediamo al Governo, come misura immediata – ma anche a Walter Veltroni di cacciare questo "pendaglio di storta" (è un chimico...) dal Ministero (se fosse possibile fare "ambo" con il denaro per consegnare quei 40.000 euro ad un rappresentante delle "élite di merda" – come definisce il nostro cervello – e, specificatamente, nelle mani del magistrato competente. Meglio, con una cerimonia a Carrara. La dimensione della tragedia non è stata nemmeno avvertita dalla popolazione, poiché per "comprendere" il sapere servono soldi, tanti soldi.

Partiamo da quello che sappiamo.

Foti parla di una trentina di navi affondate, di fronte ai litorali del Tirreno e dello Ionio (ma la "Anni" fu affondata approssimativamente da La Spezia a Crotona, con prevalenza sulle coste calabre. Quanta roba c'è dentro? Senza pretendere di cercare il pelo nell'uovo, possiamo affermare che per quei "lavori" furono utilizzati circa diciamo intorno alle 5.000 tonnellate. La tonnellata di stazza, però, non coincide con la comune unità di misura e corrisponde a 100 piedi cubici anglosassoni, 2,83 m³ i quali, considerando per semplicità la densità della stazza, una massa di 2,83 tonnellate. Chi vorrà una dettagliata esposizione, la troverà in nota [3].

E' difficile fare una stima del carico trasportato, giacché non sappiamo se tutti gli spazi interni disponibili in buon senso direbbe che, volendole usare come semplici "cassonetti" da affondare, le avessero riempite con prove.

Stiamo quindi "bassi" e conteniamo il carico a sole 3.000 tonnellate di peso: trenta navi – ma sono 180 navi – fanno 90.000 tonnellate di materiali tossici disseminati in mare. Una montagna di robbaccia.

Cosa ci può essere in quelle stive?

Non vorremmo che, in breve tempo, qualcuno rassicurasse: "Non ci sono scorie radioattive! Il problema diverrebbe meno grave per un'inezia.

Quelle scorie, come ha affermato Foti, provenivano per la gran parte dalle industrie del Nord: quali sono ritenuti così difficile da smaltire, al punto di rivolgersi ai mammasantissima?

- 1) Residui di verniciatura
- 2) Residui delle industrie galvaniche
- 3) Scarti dell'industria conciaria
- 4) Scarti dell'industria tessile e tintoria.

Fermiamoci qui, anche se le tipologie saranno probabilmente molte di più, perché basta ed avanza. I prodotti versati in mare sono, a questo punto, tantissimi e si deve tener presente un secondo dato: q reattive. Quindi, non possiamo sapere cos'abbiano generato dopo essere state immagazzinate alla rinfu possono essere intervenute – sono oramai decenni che sono in fondo al mare – con le strutture metalli marino (la salinità dell'acqua di mare, la pressione, ecc). Insomma, là sotto c'è di tutto.

Per capire, almeno a grandi linee, cosa ci può essere partiamo dalle sostanze utilizzate per s

Metalli pesanti

Piombo: presente nelle comuni vernici di fondo in funzione antiruggine, usato per decenni (ricordate la tutta l'industria, soprattutto in quella meccanica.

Cromo: è uno dei principali composti di vernici e sostanze coloranti (in greco, chroma, significa proprio esavalente (giallo ed arancio) mentre in quella trivalente è verde. Usatissimo nell'industria conciaria ed

Mercurio: usato anch'esso per vernici e nell'industria farmaceutica. C'è da sperare che, siccome costa p recuperarlo almeno in parte, così come per l'Argento dell'industria fotografica.

Rame: usato in agricoltura, ma certamente meno pericoloso e meno diffuso dei precedenti.

Stagno: usato per saldature in elettronica. Prodotto costoso, e c'è da sperare che proprio per questa ra significative.

Composti organici

La tipologia dei composti organici è vastissima, ci limiteremo al minimo:

Naftoli: usati per sintetizzare coloranti (vernici, tinture, ecc).

Ammine aromatiche: anch'essi adoperati per la sintesi dei coloranti. Entrambi causano il cancro alla ve:

Altre sostanze

Solfati, Nitrati, Cloruri: Zolfo, Azoto e Cloro costituiscono, con l'Idrogeno e l'Ossigeno, gli acidi minerali non sono molto inquinanti, ma è difficile prevedere quali composti possano generare se lasciati, per an un "pudding" di molecole organiche.

Cianuri: usati nei processi galvanici e di cromatura. Basta il nome.

Ci rendiamo conto che la trattazione è assai esigua (diserbanti, fitofarmaci, idrocarburi, ecc) ma c problema: tutte queste sostanze, se entrano in contatto con organismi biologici, causano interazioni gr malattie della pelle e degli organi interni, malattie nervose e tumori.

Di più: non dimentichiamo che i molluschi, e gli organismi bentonici in genere, tendono a concentrare r dall'acqua marina. Noi, mettiamo loro "a disposizione" il peggior campionario di veleni che si possa con

La catena biologica dei mari italiani è quindi definitivamente compromessa giacché, quelle 90.1 s'espanderanno lentamente: non è detto che l'Italia non si ritrovi, domani, al centro di costosissime ric altri Paesi rivieraschi.

Siccome il mare non ha confini, e la catena alimentare marina tende ad espandere ciò che è concentrat di non "beccarsi" un pesce che contenga quella robbaccia. Personalmente, mangerò soltanto più pesce c atlantica.

Perché si è giunti a questo punto?

Sicuramente perché il profitto è alla base del crimine: ovunque e chiunque possa sperare di f fregandosene della salute altrui. Non è nemmeno il caso d'approfondire.

Alla base di tutto, però, c'è una generale e diffusa ignoranza da parte della classe politica: sanno pochi: trovano di fronte a problemi del genere stentano a comprenderli. Nominano "esperti" per ricevere lumi, relazioni, quando il dato è semplice. Solo a volerlo osservare nella sua crudezza.

Ci sono precedenti storici?

In Italia, per moltissimi anni, il Lago d'Orta (Piemonte) fu completamente sterile dal punto di vista ambientale. Bemberg (fibre tessili artificiali), ricchi di Rame, uccisero tutte le forme di vita. Solo dopo anni, s'ottenne un lago dotato dei più moderni ritrovati tecnici per la depurazione dei fanghi in uscita. Oggi, la situazione è decisa dai pescatori.

Il lago d'Orta, però, è un bacino ristretto, dove fu possibile pianificare gli interventi: mica una "sepoltura". Un evento che fa invece gelare il sangue è quello di Minamata, in Giappone: nel dopoguerra, nella baia di Minamata, morti sospette. Nel 1956, si resero conto che la ragione erano gli scarichi (contenenti principalmente Mercurio) "svista" causò 2.265 vittime e 1.784 morti [4].

Cosa possiamo attenderci?

Non è allarmismo ingiustificato e nemmeno spregio della Patria affermare che la situazione in Italia è grave. I giornali stranieri non minimizzeranno come i nostri, non sarà per una sorta di "italianofobia": avranno sempre ragione. Possiamo continuare tranquillamente a mangiare il pesce pescato nei mari italiani? Portare i nostri figli in vacanza in zone di concentrazione, anche minima, di metalli pesanti nell'acqua genera danni biologici.

Chi avrà il coraggio di sospendere cautelativamente (ma totalmente!) la pesca, almeno nelle regioni costiere, ancora le "Bandiere Blu"? Siamo invece certi che prevarrà la logica del voto e del "lavoro", poiché il danno è già fatto. Insomma, dovremo accettare d'essere avvelenati giorno dopo giorno: ci chiediamo come faranno, da dove, la nostra classe politica a portare avanti la loro crociata contro gli aerogeneratori, che "distruggono le nostre coste". Ci si attende un'azione di governo.

Il problema poteva essere risolto in altro modo?

Alla base di tutto, come ricordavamo, ci sono due fattori: il profitto e l'ignoranza.

Se il primo non può essere, almeno a breve termine (cosa che, personalmente, gradirei) eliminato, la soluzione è nel secondo. Da anni studiosi, tecnici, scrittori e giornalisti avvertono che con l'incenerimento dei rifiuti non si distruggono i rifiuti, cambiano semplicemente forma e s'espandono nell'atmosfera.

Così è per il mare (e per le discariche): se non si giunge a comprendere che, come abbiamo costruito, i rifiuti si scartano, le tragedie come queste si ripeteranno. Anche se, per come stanno le cose, oramai siamo al limite. Considerare quel "pudding" di sostanze alla stregua del petrolio greggio, e quindi recuperare sostanze e riutilizzarle, sarebbe possibile se, solo, s'investisse nella ricerca. Ma, noi, usiamo la ricerca solo come finta scienza com'è stato ampiamente dimostrato [5].

Se qualcuno pensasse "in qualche modo le tireremo su", si metta tranquillo: il recupero di grandi quantità di rifiuti per Hollywood. Fosse solo una pilotina, a 500 metri sarebbe già un problema: figuriamoci qui. Non è un problema. Nemmeno da pensare.

Inoltre, anche spiccando un salto nella fantascienza, durante la risalita perderebbero il carico: niente di grave. Dopo l'affondamento dell'Andrea Doria, nel 1956, si pensò di recuperarla ma i costi furono considerati proibitivi. A 100 metri di profondità, a meno di 100 metri dalla superficie!

Inoltre, questi bei affondatori di veleni, non le hanno colate a picco con il sistema tradizionale, ossia apertamente (a Kingston): troppa fatica. Come ha confessato Foti, piazzavano trenta chili d'esplosivo a prua e le facevano affondare. Se, anche, per un caso dei casi, potessero essere recuperate immettendo aria nello scafo, le falle non ci sarebbero. Spinta positiva. Ma, lo ripeto, è una pura ipotesi "di scuola".

Molto probabilmente, cercano di minimizzare il fatto – ossia che i mari italiani sono irrimediabilmente inquinati. Sanno che pesci (sic!) pigliare: affidano i titoli di testa alle solite beghe, dalle escort alla RAI, perché un pesce che non ha assolutamente le capacità d'affrontare un simile scempio. Come sempre, s'adotta la strategia dello scippo. L'unica ipotesi – ma, sottolineo, è tutta da verificare – potrebbe essere quella di metterle in sicurezza ricorrendo a "sigillarle" con un "sarcofago" di materiale inerte. Ripeto: è soltanto un'ipotesi (data la profondità) e bisogna essere "pensanti" dell'ingegneria e della ricerca italiana, magari proprio i ricercatori universitari. Sono anch'essi i più "pensanti".

Cosa si dovrebbe fare?

Per prima cosa sospendere totalmente la pesca e la balneazione ovunque ci sia solamente il rischio di inquinamento. Avrà il coraggio di farlo?

In seconda battuta, chiamare rapidamente le migliori menti che abbiamo (e ci sono...) in Ansaldo, OTO e chiedere loro se esiste una sola ipotesi d'arrestare la dissoluzione di quei carichi nell'acqua marina. Come atto simbolico – come ricordavamo – sarebbe d'uopo rimandare il "veneziano da balera" a casa e non spendere quei 40.000 euro: sarebbe soltanto un simbolo, ma sarebbe ugualmente importante.

Da ultimo, riflettiamo che le operazioni militari italiane all'estero sono ben 30, che assorbono 8730 miliardi di euro (parecchi camuffati nelle "pieghe" dei bilanci): ad Ottobre, ci sarà il voto per il ri-finanziamento. Cos'è dunque l'Italia?

Siamo un Paese che spende miliardi di euro per discutibili (uso un eufemismo...) interventi a da un cancro ancor peggiore: di certo, lo Stato italiano non governa un terzo del Paese!

Siamo, quindi – seguendo proprio la loro logica – messi ancor peggio di Karzai!

Potremmo chiedere il dispiegamento nel Sud di una forza multinazionale, oppure richiamare i nostri ragazzi pericolose e senza costrutto per mandarli a presidiare il nostro territorio, perché ne abbiamo un gran bisogno. Qualcuno potrà ribadire che le mafie non si combattono più con il presidio del territorio, giacché hanno un'attività internazionale: ciò è vero – e serve dunque l'attività d'intelligence – ma solo in parte.

Le mafie hanno bisogno del controllo del territorio, perché la droga si raffina nei laboratori clandestini, d'essere vendute, il "pizzo" non viene chiesto a Stoccolma, bensì da Roma in giù. Questa vicenda ne è un esempio. Bisognerebbe anche avvertire i mammasantissima in carcere che, qualora qualcuno torcesse anche solo un po' di essere messo in atto nei loro confronti non il "41-bis", ma il "metodo Stammheim".

Se, invece, credete che queste siano soltanto fanfaluche, domani comprate un bel branzino, fatelo "al sale" se niente fosse. Oppure, datelo al gatto del vicino: ma solo se lo odiate.

Carlo Bertani

Fonte: <http://carlobertani.blogspot.com/>

Link: <http://carlobertani.blogspot.com/2009/09/fottuti.html>

26.09.2009

Articolo liberamente riproducibile, previa citazione della fonte.

CW RUBRICA - COSA SUCCEDA IN RETE....???

11-09-2009

L'IRONIA NEL SUO MIGLIOR STILE

2000 persone contraggono l'influenza suina e ci si mette la mascherina...

25 milioni di persone con AIDS e non ci si mette il preservativo...

PANDEMIA DI LUCRO

Che interessi economici si muovono dietro l'influenza suina?

Nel mondo, ogni anno, muoiono milioni di persone, vittime della malaria, i notiziari di questo non parlano. Nel mondo, ogni anno muoiono due milioni di bambini per diarrea che si potrebbe evitare con un semplice vaccino. I notiziari di questo non parlano...

Polmonite e molte altre malattie curabili con vaccini economici, provocano la morte di 10 milioni di persone ogni anno. I notiziari di questo non parlano...

Ma quando comparve la famosa influenza dei polli... i notiziari mondiali si inondarono di notizie... un'epidemia di influenza!

Non si parlava d'altro, nonostante questa influenza causò la morte di 250 persone in 10 anni...

25 morti l'anno!!

L'influenza comune, uccide ogni anno mezzo milione di persone nel mondo.

...Mezzo milione contro 25.

E quindi perché un così grande scandalo con l'influenza dei polli?

Perché dietro questi polli c'era un "grande gallo".

La casa farmaceutica internazionale Roche con il suo famoso Tamiflu, vendette milioni di dosi ai paesi a rischio. Nonostante il vaccino fosse di dubbia efficacia, il governo britannico comprò 14 milioni di dosi a scopo preventivo. Con questa influenza, Roche e Relenza, ottennero milioni di dollari di lucro.

Prima con i polli, adesso con i suini: e così adesso è iniziata la psicosi dell'influenza suina. E tutti i notiziari di questo non parlano...

E allora viene da chiedersi: se dietro l'influenza dei polli c'era un grande gallo, non sarà che dietro l'influenza L'impresa nord americana Gilead Sciences ha il brevetto del Tamiflu.

Il principale azionista di questa impresa è niente meno che un personaggio sinistro, Donald Rumsfeld, artefice della guerra contro l'Iraq...

Gli azionisti di Roche e Relenza si stanno fregando le mani... felici per la nuova vendita milionaria.

La vera pandemia è il guadagno, gli enormi guadagni di questi mercenari della salute..

Se l'influenza suina è così terribile come dicono i mezzi di informazione, se la Organizzazione Mondiale (Margaret Chan) è tanto preoccupata, perché non dichiara un problema di salute pubblica mondiale e a per combatterla?

DIFFONDI QUESTO MESSAGGIO COME SE SI TRATTASSE DI UN VACCINO, PERCHE' TUTTI CONOSCAN

Dr. Carlos Alberto Morales Paità_

14-07-2009

CW COSA SUCCEDDE IN RETE...????

Fonte: <http://www.liberazione.it/>

Nuovi sviluppi nel giallo dei 134,5 miliardi di dollari sequestrati a due giapponesi. Un intrigo DI LUIGI GRIMALDI

liberazione.it

E' un intrigo internazionale. Il mistero dei 134,5 miliardi di dollari sequestrati a Chiasso lo scorso 3 giugno avrebbe origine nella crisi finanziaria giapponese del 1998.

Circolano banconote da un miliardo di dollari l'una ma non emesse dalla Fed. Una storia di finanza para (nostri) in chiaroscuro. I due fermati a Chiasso hanno un nome: Mitsuyoshi Watanabe e Akihiko Yamaguchi "bruciati" in campo finanziario internazionale e coinvolti (nel 2004) nel caso di una emissione non autorizzata Japanese 57 Series Bond - titoli esclusivamente utilizzati in transazioni intergovernative) del valore di 5 miliardi di dollari in un'operazione in cui si sospetta vi sia stato lo zampino della Cia. Inoltre Yamaguchi è stato indicato da fonti del ministero delle finanze giapponese e cognato di Toshiro Muto. Un nome che porta lontano e talmente irrisolto che dopo un mese e mezzo, ancora non sia stato emesso un solo comunicato ufficiale.

Stati Uniti Giappone e Italia

Stati Uniti, Giappone e Italia appaiono in misura diversa imbarazzati protagonisti di uno scandalo di stato. L'inchiesta dell'Aquila sarebbe arrivata conferma che una speciale commissione sarebbe in arrivo dagli States per verificare se i titoli sequestrati, per un importo di dimensioni tali da collocarsi al quarto posto nella classifica dei maggiori traffici valutari prima dell'Inghilterra, siano veri o falsi. In ogni caso si tratta del più ingente traffico valutario della storia recente. Gli americani si favoleggia inutilmente sin dal giorno successivo al sequestro di Como.

Anomali traffici di stato

Veri o falsi? Non ha molta importanza: è una cifra in grado di incidere sugli assetti valutari del dollaro. La fibrillazione dei servizi segreti e le banche centrali di tutto il mondo. La Banca d'Italia non ha voluto rilasciare informazioni. Il Ministero dell'Economia dove fonti anonime hanno confermato che nella vicenda il profilo valutario è il più complesso. Ci sono troppe cose che non funzionano. Tanto per cominciare, quelli sequestrati a Como sono titoli escussi e trattati di importi e tagli utilizzati nelle transazioni e nei rapporti tra stati e governi e non è credibile che si tratti di una tentata truffa. Fatto sta che il 3 giugno i finanzieri di Como vanno a colpo sicuro, secondo fonti che ai primi di maggio avrebbero avvisato i nostri servizi del possibile arrivo in Italia di una valanga di titoli. Un nordcoreano stava cercando di convertire in euro. I nostri servizi allertano così la Guardia di Finanza e Nord non ha mai posseduto, arrivano puntualmente a Chiasso, trasportati da due orientali regolarmente. I titoli e la pista Americana

Si tratta di 249 titoli. 10 Kennedy Notes da un miliardo di dollari l'uno e 239 titoli del Tesoro Americano. Proprio dai Kennedy Notes arriva il bandolo per iniziare a sbrogliare questa intricatissima matassa. Non si tratta di vera e propria carta moneta. Sissignori, si tratta di biglietti da un miliardo di dollari l'uno. Il fatto che un Biglietto di Stato era, sino al sequestro di Como, se non proprio segreta, almeno non di dominio pubblico è che un falsario riproduca, con assoluta perfezione (per la Guardia di Finanza si tratta di titoli indistinguibili dalla circolazione e di cui non è nota l'esistenza. Le super-banconote sarebbero state emesse nel 1998 e non dalla Fed Reserve che, in effetti, ha già dichiarato ufficialmente di non aver mai emesso titoli per il valore nominale. La Fed non mente

I super-biglietti farebbero parte di una speciale emissione effettuata in base all'ordine esecutivo 11.110

presidente John Kennedy che aveva restituito al governo Usa il potere di emettere moneta, senza il cui attraverso le riserve federali di argento, e senza passare attraverso la Fed. Dopo l'assassinio del Presid 11.110 cadde in disuso e le banconote emesse dal governo furono ritirate dal mercato. Ma il fatto è che stato formalmente abrogato. Si stima che nel 1998 il 99% delle banconote in circolazione erano "Banconote degli Stati Uniti". Bisogna sapere, per capirci qualcosa, che la stampa identica ad eccezione del fatto che una riporta la dicitura "Banconota della Federal Reserve" e l'altra "Banconote della Federal Reserve" hanno marchio e numero di serie verdi, quelle degli Stati Uniti marchio e numero di serie verdi, quelle della Federal Reserve hanno marchio e numero di serie verdi, quelle degli Stati Uniti marchio e numero di serie verdi, le foto diffuse dalla Guardia di finanza di Como per rendersi conto che le banconote da un miliardo di dollari emesse dal Ministero del Tesoro Usa e non dalla Fed.

I consiglieri di Obama e la crisi del 1998

Al 1998 risale la grande crisi dello yen, con l'economia giapponese sull'orlo della bancarotta e il rischio dello stesso tipo di quello che stiamo vivendo oggi.

Una eventualità allora scongiurata dall'intervento del governo americano deciso a sostenere il peso valutario. Nessuno si ricorda più di quella crisi ma all'epoca intervennero personalmente Rubin, ministro del Tesoro, il consigliere economico di Barak Obama e all'epoca inviato speciale di Washington nei Paesi nei guai, per il 1998 per incontrare il ministro delle Finanze Hikaru Matsunaga e il suo vice, Eisuke Sakakibara, l'uomo "Yen".

Una trappola da romanzo

Ora il fatto davvero interessante è che i due giapponesi fermati a Chiasso, con la ciclopica cifra di 134,1 miliardi, abbondantemente "bruciati" essendo stati coinvolti in un precedente traffico miliardario di titoli falsi in cui due per varcare la frontiera italo-svizzera sono da subito apparse agli investigatori assolutamente inadeguati. Una ingenuità incongrua con il curriculum dei due corrieri nipponici che invece hanno precedenti finanziari di altissimo livello. Yamaguchi in particolare sembra il personaggio più interessante e intorno a lui si chiudono i cerchi dei misteri sul "tesoro di Chiasso": se venisse confermato che si tratta di un ex alto funzionario giapponese e se il suo nome porta effettivamente a Toshiro Muto i conti potrebbero cominciare a tornare. Poco tempo fa vice-governatore della Banca del Giappone ma anche, nel 1998, contestatissimo direttore del ministero delle finanze di Hikaru Matsunaga e di Eisuke Sakakibara, i protagonisti, con Summers e Rubin nel 1998. Sakakibara fino a poco tempo fa è stato anche tra i più convinti sponsor della nomina di Muto a governatore del Giappone. Insomma tutto fa pensare che i titoli del "tesoro di Chiasso" siano autentici e che rappresentino l'entourage finanziario del governo Obama più che per quello giapponese. Insomma, tira aria da colpi di

Luigi Grimaldi

Fonte: <http://www.liberazione.it/>

14/07/2009

martedì, 30 giugno 2009

19 Luglio 2009: Lettera di Salvatore Borsellino

Veniamo alla partecipazione per il 19 luglio a Palermo.

Innanzitutto non vorrei che quello che stiamo preparando venisse chiamato o inteso come "commemorazione". Le commemorazioni si fanno in Via D'Amelio a Palermo ormai da 17 anni e quello che io voglio fare è diventare ormai una abitudine. Per alcuni, i palermitani, forse gli stessi che parteciparono alla cacciata di Palermo il giorno dei funerali dei ragazzi della scorta e che oggi sembrano avere dimenticato quel momento per risollevarsi dall'indifferenza e dall'assuefazione nelle quali sono ricaduti e per giustificare una sempre più stanca partecipazione di qualche ora di quel giorno, il loro silenzio di oggi. Per altri, i cacciatori di strage, è un periodico ritornare sulla scena del delitto ed assicurarsi che le vittime siano state effettivamente sentite suonare il silenzio è qualcosa che psicologicamente li rassicura, è proprio il silenzio che vogliono mandanti di quella strage. Ma quel giorno il buio che questo sistema di potere ha fatto calare su tutto il paese, del SISDE sul castello Utveglio, l'agenda rossa sottratta e per cui viene negato anche un dibattito necessariamente interrompere e per un giorno i riflettori sono accesi e illuminano tutta la scena. E' quello che io voglio sfruttare per fare arrivare alla massa inerme dell'opinione pubblica il nostro grido di verità sia abbastanza forte e faccia tremare gli avvoltoi che come ogni anno caleranno in via D'Amelio è necessario che ognuno con la sua agenda rossa levata in alto a simboleggiare la nostra voglia di Giustizia, gridi a quella propria rabbia. Ma non si potrà esprimere per questa iniziativa una solidarietà di massima, dire che Palermo tempo. E' troppo spendere un giorno della nostra vita per chi ha dato la nostra vita per noi?: Questa non è qualsiasi, deve essere quella scintilla che dovrà provocare un incendio nella massa amorfa di chi non sa che è precipitato il nostro paese. Da Palermo è cominciato tutto e a partire da Palermo tutto deve cambiare dobbiamo rassegnarci a vivere in un paese di schiavi. E non basterà neanche partecipare, bisognerà chiedere delle proprie possibilità perché questa manifestazione abbia il massimo della partecipazione e il massimo delle occasioni sprecate. E non credo che possiamo permettercene ancora.

Salvatore Borsellino

Da antimafiaduemila.com

CW-rubrica - notizie dalla rete

Notizie stampa da Bologna - 01 Luglio 2009

<http://bologna.repubblica.it/dettaglio/per-favore-diteci-che-e-uno-scherzo/1664281>

Per favore, diteci che è uno scherzo

Accostare quel nome al Bologna è un insulto imperdonabile

di Emilio Marrese

Luciano Moggi È uno scherzo, vero? Perché come scherzo fa già abbastanza schifo, non fa per niente e oltre ogni limite immaginabile del ridicolo. Moggi consulente del Bologna? Volevamo proprio vedere chi rientrare dalla porta di servizio questo signore: ebbene, siamo noi. Anzi, no: sono loro. Gli ineffabili Me improvvisati e sprovveduti, e invece no. La dabbenaggine e l'incompetenza non sono peccati capitali, i di palazzine, restauratori di cupole e distruttori di sogni non solo non capiscono un accidente di calcio, i dimostrerebbero di non capire un accidente neanche della città dove sono nati e vivono. **Accostare il frequentatore dei tribunali sportivi, a quello del Bologna è un insulto imperdonabile, al di là di eventualmente appiccicare: consigliere del presidente, consulente, maggiordomo personale.** miracolo il 31 maggio, ma lo siamo adesso. Ed era meglio finire in B, a saperlo. Chiediamo scusa al dire colonne ne avevamo chiesto le dimissioni per aver allestito una squadra indecente. Non potevamo imm fine. Qui se c'è qualcuno che se ne deve andare, e di corsa, è il Geometra Menarini. Ma siccome non è società come è stata ridotta oggi, con quel pacco di assurdi contratti pluriennali concessi ad un'accozz che pur di andarsene i Menarini sono disposti a ricorrere ai prestigiosi uffici del signor Moggi.

È un'ipotesi che dà la misura dello stato di pericolosa disperazione in cui versano gli attuali proprietari tentacolare Lucianone, allora. Mal che vada, gli danno il soldino bucato con cui vorrebbero fare il mercato miracoli perché crescano alberi di zecchini d'oro. Di questo passo, i Menarini ci faranno rimpiangere Ca

Il fine non deve giustificare i mezzi. Riscriveremmo queste stesse parole, si badi bene, anche il giorno i signor Moggi dovesse portare il Bologna in Champions League. Se il Bologna diventa in qualche modo a di chi ha un'idea diversa di sport. Non saremo complici.

D'istinto, verrebbe voglia di invitare tutta la stampa bolognese a disertare l'imminente conferenza del compito di giudicare, hanno prima di tutto quello di riferire e fare domande.

E vogliamo proprio vedere con quale faccia e quali parole potrebbero presentare l'Impresentabile. Bisc E se non si vergognano loro, lo facciamo noi di loro e per loro. Se anche ci venisse a raccontare che è s cambiato idea, ci basta solo sapere che l'ha accarezzata o coltivata un solo istante per esprimere un g e morale di questa dirigenza. Meno di zero. Se ne devono andare, punto e basta.

I tifosi, invece, potranno manifestare tutto il loro giustificato dissenso disertando i botteghini per l'abb baiocchi, la forma di protesta più civile ed efficace. Auspicabile.

Cari Menarini, si fa per dire, le nostre strade si separano qui: tanti cari auguri. O, forse, dovr

<http://bologna.repubblica.it/dettaglio/per-favore-diteci-che-e-uno-scherzo/1664281>

www.catchweb.net